CALCERANICA AL LAGO

NOTIZIE

ANNO V / N. 2 **DICEMBRE 2024**

Verso la fine di una consiliatura complessa

Impegno per la difesa dell'ambiente e dei beni culturali

La riorganizzazione del territorio per lo sviluppo futuro del paese

Poste Italiane SpA - Spedizione in Abbonamento Postale - Stampe Periodiche in Regime Libero - (Trento) - tassa riscossa - Tassa pertes - Distribuzione gratuita ai capifamiglia

CALCERANICA AL LAGO NOTIZIE

ANNO V
N. 2 **DICEMBRE** 2024

Notiziario comunale
Comune di Calceranica al Lago
tel. 0461.723161
www.comunecalceranica.tn.it

Autorizzazione Tribunale di Trento
n. 807 del 08.11.2005

DIRETTRICE
Lara Leonardelli

DIRETTORE RESPONSABILE
Bruno Filippi

COMITATO DI REDAZIONE
Annamaria Buccella
Serena Curti
Andrea Gandini
Maria Lunelli
Roberto Murari

FOTOGRAFIE
Roberto Murari
Associazioni varie

GRAFICA
Publistampa arti grafiche
Pergine Valsugana

STAMPA
Nuove Arti Grafiche
Trento

Copertina Il "Capitel del Crocefis" restaurato dagli Alpini di Calceranica e, in ultima, lo stesso capitello prima del restauro

sommario

Ultimo numero di una pubblicazione che vuole essere il testimone di una comunità viva [Bruno Filippi] **3**

AMMINISTRAZIONE

Verso la conclusione della consiliatura fatta di impegno e resilienza [Cristian Uez] **4**

Realizzati numerosi interventi nonostante le lungaggini burocratiche Michela Passamani] **8**

Impegno per la difesa dell'ambiente e la protezione dei beni culturali [Loris Schmid] **14**

La riorganizzazione del territorio fondamentale strumento di sviluppo [Alex Faggioni] **18**

SCUOLA

Un intreccio di narrazioni tra Scuola dell'Infanzia e territorio [a cura delle insegnanti] **20**

CULTURA

Piccolo vocabolario illustrato dialetto-italiano [Roberto Murari] **22**

L'angolo della poesia [Annamaria Buccella] **23**

Biblioteca: orari e contatti [Maria Lunelli] **24**

ASSOCIAZIONI

Gruppo Alpini **25**

Associazione "L'Ortazzo" **28**

Nu.Vol.A. Valsugana **30**

Centro di aggregazione territoriale Oltretutto **32**

Corale Polifonica **34**

Scout Cngei Calceranica al Lago **36**

DES.CO. **38**

Filodrammatica S. Ermete **41**

COMUNITÀ

Parcheggi con alberi, quasi parchi [Andrea Gandini] **42**

NUMERI UTILI **43**

SEGUI LA PAGINA FACEBOOK DEL COMUNE
Comune di Calceranica al Lago

Ricordiamo a tutti i lettori che possono trovare la rivista sul sito del Comune **www.comune.calceranica.tn.it**

Ultimo numero di una pubblicazione che vuole essere il testimone di una comunità viva

di **Bruno Filippi**, direttore responsabile del notiziario

È questo l'ultimo numero di "Calceranica al Lago Notizie" di questa consiliatura. I cittadini nella prossima primavera saranno chiamati ad eleggere i nuovi amministratori che guideranno il Comune per cinque anni.

È stato un periodo complesso, come lo definisce il sindaco nel suo intervento, caratterizzato da difficoltà organizzative e da restrizioni finanziarie. La macchina organizzativa, in particolare, ha dovuto fare i conti con avvicendamenti di personale, che comportano sempre tempi piuttosto lunghi; ma ha dovuto affrontare anche un calo delle risorse finanziarie che ha contribuito inevitabilmente a ridimensionare alcuni progetti. Ma è stato anche il periodo di risultati positivi, come riferiscono nei loro interventi sindaco e assessori; tra tutti l'adozione preliminare della variante al Piano Regolatore Generale, che pone le basi per uno sviluppo ordinato del territorio comunale.

Non meno importante il piano di riorganizzazione e incremento dei parcheggi nella zona del lago; problema che si ripresenta puntualmente nel periodo estivo, con disagi che si riversano soprattutto nelle campagne limitrofe. Sono state individuate nuove aree, che verranno destinate a parcheggio con un criterio di parco-parcheggio che favorisca la destinazione principale di sosta per auto, ma nello stesso tempo venga abbellito con alberature varie che favoriscono l'ambiente.

Anche questo numero è arricchito dalle esperienze di scuola e associazioni di volontariato, un tessuto civile fondamentale per lo sviluppo non solo economico del nostro paese.

Con questo numero conclude il suo compito anche il Comitato di Redazione che ha coordinato i 9 numeri che sono usciti a partire dal dicembre 2020 e che ringrazia l'Amministrazione per la fiducia concessa. L'auspicio è che questa pubblicazione possa continuare nel tempo la sua funzione di testimone di una comunità viva, rispettosa di tutte le sensibilità e disponibile a lavorare per il bene di tutti. ●

Un augurio sincero di Buon Natale e Buon Anno a tutta la comunità da parte dell'Amministrazione comunale e del Comitato di Redazione

VERSO LA CONCLUSIONE DELLA CONSILIATURA FATTA DI IMPEGNO E RESILIENZA

Questo mio contributo al notiziario si muoverà tra passato, presente e prospettive future, poiché rappresenta l'ultima edizione programmata prima della conclusione di questa legislatura. Una consiliatura complessa, iniziata con la pandemia da Covid e la conseguente gestione di un delicato equilibrio sociale, un'esperienza umana senza precedenti.

di **Cristian Uez**
Sindaco / Rapporti Istituzionali e Partecipate, Bilancio e Programmazione, Protezione Civile

ORARIO AL PUBBLICO:
su appuntamento
cell. 335.6563145
sindaco@comune.calceranica.tn.it

Gentili concittadine e concittadini, è un vero piacere essere nuovamente con voi, alla vigilia delle festività natalizie, e tornare simbolicamente nelle vostre case attraverso il consueto bollettino comunale.

Questo mio contributo al notiziario si muoverà tra passato, presente e prospettive future, poiché rappresenta l'ultima edizione programmata prima della conclusione di questa legislatura.

Una consiliatura complessa, iniziata con la pandemia da Covid e la conseguente gestione di un delicato equilibrio sociale, un'esperienza umana senza precedenti.

Con uno sguardo retrospettivo, posso sinceramente affermare che questi cinque anni sono stati segnati da grande impegno e resilienza, nell'affrontare l'alternarsi di diverse situazioni straordinarie. L'azione amministrativa ha poi dovuto costantemente fare i conti con la riduzione delle risorse di finanza locale e con le difficoltà interne derivanti da avvicendamenti e posizioni vacanti nell'organico comunale, circostanze che hanno compromesso la programmazione e la possibilità di realizzare pienamente quanto inizialmente previsto.

Tuttavia, dopo esserci concentrati sulla **"ri-costruzione" della macchina amministrativa**, guardiamo al futuro con maggiore ottimismo. Un segnale positivo arriva dall'imminente ingresso a tempo pieno del nuovo responsabile dell'Ufficio Tecnico Intercomunale, l'ing. Stefano Portesi. Si tratta di una persona altamente competente e con una solida esperienza, che sta già apportando nuova operatività e un valido supporto a tutto il servizio.

Nel contesto di complessità precedentemente descritto, un importante obiettivo raggiunto è stato l'adozione preliminare del nuovo Piano Regolatore Comunale, strumento di pianificazione urbanistica che delinea una visione strategica per il futuro, mettendo al contempo ordine e prospettive di sviluppo.

La proiezione urbanistica coinvolge sia la parte residenziale del centro abitato, sia la parte del lungo lago, anima turistica del nostro territorio; in particolare l'attenzione si è focalizzata nell'immaginare una nuova viabilità del lungo lago, prevedendo nuove connessioni e ambiti di sosta che sostengano, regolino e ottimizzino la gestione del carico antropico che registriamo nei mesi estivi; favorendo una miglior vivibilità sia per i residenti che per gli ospiti che frequentano il nostro territorio.

Nel corso di questi cinque anni, come nei precedenti, in tutti gli interventi messi in atto, si è sempre cercato di mantene-

re un equilibrio tra le diverse aree comunali: dal paese, al lago e fino al "monte".

Particolare attenzione è sempre stata rivolta alle strutture dedicate alle giovani generazioni, con significative migliorie apportate agli spazi scolastici, fondamentali per accogliere bambini e ragazzi:

- **Scuola Materna:** completata la ricostruzione dell'edificio principale, ci si è concentrati sulla ristrutturazione completa della nuova sala seminterrata. Questo spazio, pensato principalmente per le attività della scuola materna, è stato progettato anche per ospitare iniziative di più ampio respiro, oltre ad appuntamenti promossi dall'Amministrazione comunale.
- **Scuola Elementare:** durante il mandato, sono stati effettuati numerosi interventi di riqualificazione, tra cui la sostituzione dei serramenti, l'adeguamento degli impianti e l'ammodernamento delle dotazioni. Inoltre, sono stati destinati nuovi spazi alle discipline scolastiche, garantendo una fruizione più funzionale degli ambienti costantemente rinnovati.

Parallelamente, sono state sostenute diverse attività educative e culturali, tra cui il corso di teatro, la festa degli alberi e numerose iniziative legate alla biblioteca. Di particolare rilevanza è il percorso di Educazione alla Cittadinanza, che ci ha visto coinvolti dal corpo docente; un'opportunità pensata per avvicinare i giovani alla gestione del bene comune.

Quest'ultimo progetto culminerà con la creazione del Consiglio dei Bambini, un organo in cui gli studenti avranno l'opportunità di esprimere osservazioni, proporre idee e avanzare suggerimenti per il miglioramento del nostro territorio.

Passando ai cantieri attivi, attualmente, in Via Altipiani sono in corso lavori per mettere in sicurezza alcuni cedimenti del versante boschivo adiacente alla strada. Gli interventi includono anche la regimazione delle acque superficiali nelle zone interessate, assicurando una gestione più efficiente del deflusso idrico. Con l'arrivo della primavera, si procederà al rifacimento mirato del manto stradale in alcuni punti critici, contribuendo così a migliorare l'infrastruttura viabilistica.

Rimanendo nell'ambito della sicurezza - come ho sottolineato più volte - un intervento fondamentale è stato il rifacimento del ponte sul torrente Mandola. Quest'opera, di grande rilevanza per la salvaguardia della nostra comunità, rappresenta uno dei traguardi più significativi e soddisfacenti di questo quinquennio.

Prosegue con determinazione la "partita" per dotare i Vigili del Fuoco di un nuovo mezzo strategico. L'Amministrazione comunale ha garantito il proprio contributo e si è attivata in sinergia con il direttivo del corpo, coinvolgendo altri interlocutori chiamati a sostenere l'iniziativa.

Il raggiungimento di questo importante obiettivo è ormai alle fasi finali, con la prospettiva di avviare la procedura per la dotazione già nei primi mesi del nuovo anno. Si tratta di un risultato significativo che fornirà ai nostri "angeli custodi" e a tutta la comunità, uno strumento prezioso per migliorare l'efficacia degli interventi nei momenti di bisogno.

Come di consueto, desidero cogliere l'occasione per ringraziare il Comandante Bruno Murgia e tutto il corpo dei Vigili del Fuoco per la loro costante disponibilità e l'impegno quotidiano a supporto della collettività e dell'Amministrazione comunale.

Il vivace corridoio della Scuola Elementare arricchito dai disegni dei bambini

Il nuovo ponte sul torrente Mandola, illuminato dalle luci natalizie

Sta per giungere a conclusione una significativa iniziativa in campo culturale: la stesura finale del volume del dizionario toponomastico del nostro ambito territoriale, che coinvolge i Comuni di Calceranica, Caldonazzo, Tenna e Levico.

Il volume ha l'obiettivo di raccogliere e studiare i toponimi della zona, approfondendone il significato, la tradizione e l'origine. Un progetto nato per preservare un prezioso patrimonio di conoscenze, trasmesse fino ad oggi prevalentemente per via orale.

Questo lavoro, di grande valore culturale, rappresenta un'importante opportunità per fissare la memoria collettiva, rafforzando l'identità paesana in uno spirito autentico di comunità.

Desidero ringraziare Roberto Murari, da sempre sensibile ai temi storici e dell'appartenenza, per aver coordinato in questa fase finale la revisione delle voci. Un contributo reso possibile anche grazie al coinvolgimento di alcuni "notabili" e delle memorie storiche del paese, custodi di un sapere prezioso per tutti noi.

Non può esserci una vera comunità senza il tessuto associativo e le reti di supporto presenti sul territorio. Preme quindi esprimere la mia profonda gratitudine a tutte le persone che, a vario titolo, negli anni hanno offerto il loro tempo e le loro competenze, animati dallo spirito di contribuire al benessere del nostro paese.

In una società in cui il valore del mettersi a disposizione sembra affievolirsi ogni giorno di più, rinnovo l'invito a farsi avanti, ad impegnarsi nelle associazioni e, più in generale, a sentirsi parte attiva della vita del paese. Solo così possiamo rinvigorire quel senso di unità e comunità di cui, oggi più che mai, abbiamo bisogno.

Sul fronte finanziario - nonostante le complesse contingenze di questi anni abbiano ridotto le risorse disponibili - i conti sono in ordine e il bilancio si mantiene in salute. Abbiamo attuato una gestione sempre cauta e precauzionale, garantendo sempre un'attenzione particolare nel preservare un piccolo "salvadanaio" per eventuali imprevisti.

Anno dopo anno, questo approccio ci ha permesso di alimentare un discreto avanzo, destinato a futuri interventi di investimento, mantenendo solide basi per le esigenze del nostro territorio.

Concludo con un sentito ringraziamento alla struttura comunale, in particolare alla segretaria dott.ssa Nicoletta Conci, che ha sempre operato sui tre comuni con spirito collaborativo, competenza e impegno; qualità che contraddistinguono anche la quotidiana attività professionale di tutta la squadra dei nostri dipendenti, di cui Calceranica può andare fiera.

A nome di tutta l'amministrazione, desidero esprimere infine la mia gratitudine alla direttrice del notiziario, Lara Leonardelli, al direttore responsabile, Bruno Filippi, e a tutto il Comitato di Redazione. Con grande impegno, dedizione e competenza, hanno curato le edizioni del periodico "Bollettino Comunale", un prezioso strumento di informazione che ci ha accompagnato con costanza e qualità in questi anni.

Nella speranza che queste festività possano portare un rinnovato senso di umanità in questo intricato mondo, auguro a tutta la cittadinanza pace e serenità, da condividere con i propri affetti. ●

Impianto di telecomunicazioni e radiodiffusione

AVANZATA UNA NUOVA PROGETTUALITÀ

Di seguito un aggiornamento riguardante il prosieguo delle traversie legate all'installazione dell'impianto di telecomunicazioni e radiodiffusione, di cui abbiamo già scritto nei precedenti numeri del notiziario.

Eravamo rimasti al fatto che l'Amministrazione, aveva emesso un diniego all'esecuzione dei lavori, perché il sito individuato dalla compagnia telefonica – **su terreno privato** – nei pressi della stazione di pompaggio dell'acquedotto all'inizio di Via Andanta, presentava delle criticità tecniche e la documentazione era carente. Avverso tale atto l'operatore ha promosso un ricorso innanzi al TRGA di Trento, il Tribunale Regionale Giustizia Amministrativa.

Nelle more della discussione innanzi al Giudice, sono intercorsi molteplici contatti per valutare siti alternativi che potessero mitigare l'impatto dell'impianto, proponendo soluzioni diverse che però non hanno mai trovato accoglimento dalla contro parte, adducendo problematicità di copertura, inidoneità dei siti o di sostenibilità dei costi.
Si è arrivati quindi alla sentenza, dove è risultata vincente la tesi difensiva del Comune.

A seguire però, facilitata anche da aggiornamenti normativi statali e provinciali che favoriscono l'installazione di tali impianti nel solco dell'"interesse pubblico", la compagnia ha avanzato una nuova progettualità – sempre nella stessa zona e ricadente nella medesima proprietà privata – superando le questioni ostative che avevano fermato la precedente.

Ora la nuova iniziativa è stata sottoposta all'esame della Conferenze dei Servizi PAT, organo esclusivo competente per materia, raccogliendo i vari pareri dei servizi provinciali, orientati positivamente al rilascio dell'autorizzazione unica.

Da parte nostra abbiamo sempre ribadito la contrarietà all'installazione, perché rappresenta uno scempio paesaggistico, mantenendo una linea di "resistenza", ma ora la battaglia sembra destinata a concludersi nel peggiore dei modi, con un bellissimo palo-antenna zincato piantato nelle campagne... monumento all'impotenza degli strumenti affidati ai Comuni e in nome di un "progresso" mai sazio...

REALIZZATI NUMEROSI INTERVENTI NONOSTANTE LE LUNGAGGINI BUROCRATICHE

In questi ultimi due anni abbiamo vissuto un periodo buio, dovuto alla difficoltà di reperire personale (concorsi deserti), pensionamenti, vari abbandoni per scelta di seguire altre strade lavorative, tutte problematiche che hanno rallentato e bloccato l'intero sistema. Spiace infinitamente avere progetti approvati e finanziati, fermi in attesa di veder ripartire l'iter.

di **Michela Passamani**
Vice Sindaco / Assessore
Lavori Pubblici, Urbanistica,
Edilizia Privata, Ambiente
Intervento 19

ORARIO AL PUBBLICO:
su appuntamento
cell. 338.1761608
michela.passamani@gmail.com

Buongiorno e ben ritrovati!
Mi trovo ora a scrivere questo ultimo articolo del mio mandato, ed è inevitabile fare un bilancio su quanto fatto.

In questi anni vi sono state molte lungaggini, purtroppo la burocrazia e problematiche attuali che si riscontrano con ogni lavoro pubblico, grande o piccolo che sia, creano delle tempistiche inimmaginabili e alle volte di difficile comprensione sia dall'interno, sia da parte della cittadinanza.

In questi ultimi due anni abbiamo vissuto un periodo buio, dovuto alla difficoltà di reperire personale (concorsi deserti), pensionamenti, vari abbandoni per scelta di seguire altre strade lavorative, tutte problematiche che hanno rallentato e bloccato l'intero sistema.

Spiace infinitamente avere progetti approvati e finanziati, fermi in attesa di veder ripartire l'iter.

Da pochi mesi con orario ridotto, ma da gennaio a tempo pieno abbiamo finalmente un nuovo Responsabile dell'Ufficio Tecnico, l'Ing. Stefano Portesi proveniente da anni di esperienza dal Comune di Levico Terme.

Siamo sicuri che con lo stesso e i validi dipendenti in servizio che si occupano della parte riguardante i lavori pubblici e patrimonio, vi sarà un recupero e ripresa delle varie programmazioni a beneficio del paese.

Allo stato attuale gli uffici sono occupati nell'espletamento dei documenti necessari per far sì che in primavera possano partire i lavori riguardanti la realizzazione del **parcheggio Via Lungo Lago**.

Negli ultimi anni è risaputo che vi sono evidenti problemi di posti macchina nella zona del lago, con disagi che si riversano soprattutto nelle campagne limitrofe.

Verranno utilizzate due aree site in Via Lungo Lago già di proprietà comunale, identificate catastalmente dalle Particelle fondiarie nr. 648/5 e 650/5 del C.C. di Calceranica.

Le aree centrali sono già destinate e attrezzate a parcheggio parte pubblico e parte a servizio di una vicina attività.

Nella progettazione si è pensato di immaginare un parcheggio che non sia una semplice stesa di conglomerato bituminoso, ma un ambito con all'interno vari spazi a verde, per far sì che l'area possa essere utilizzata non solo per il parcamento di mezzi ma anche per eventuali soste, feste o eventi.

La scelta di utilizzare un'area molto ampia (circa 3.700,00 mq) a parcheggio, è avvallata dalla previsione futura di garantirne un'accesso in entrata e uscita da Via Andanta, andando a ridurre il notevole flusso di mezzi in Via Lungo Lago e da Via al Lago.

Mi auguro che nei prossimi mesi ci si possa poi concentrare anche sulla passeggiata lungo il Torrente Mandola e l'acquedotto del Monte Somi, iter da troppo tempo accantonato.

Sono veramente felice che come scritto nel precedente notiziario, siamo riusciti ad approvare in Consiglio Comunale con deliberazione n. 15 di data 30.10.2024, la **Variante generale 2024 al piano regolatore generale del comune di Calceranica al Lago**.

Come già noto il piano regolatore del Comune di Calceranica al Lago risale all'anno 2000, con le evidenti problematiche di una programmazione così datata.

Nel 2017 abbiamo promosso un incontro pubblico con l'allora responsabile del servizio urbanistica della Comunità di Valle, la dottoressa Paola Ricchi, e poi abbiamo pubblicato l'avviso, in seguito al quale i cittadini hanno potuto presentare proposte non vincolanti, a fini collaborativi.

Nel 2019 si è firmata una convezione fra Comune e Comunità Alta Valsugana e Bersntol, ove quest'ultima si impegnava a redigere la variante in oggetto.

Valutate le osservazioni da parte del Comune e della Comunità si è iniziato il lavoro di restituzione del piano.

Anche in questo caso vi sono stati vari rallentamenti, dato la dottoressa Ricchi ha deciso di cambiare struttura, poi i due tecnici che stavano lavorando al piano sono andati in pensione, quindi dopo vario tempo si è avuto un nuovo Responsabile del Servizio Urbanistica della Comunità Alta Valsugana e Bersntol, nonché progettista della Variante dott. Claudio Gardelli e due nuove collaboratrici.

Da parte del Comune inizialmente abbiamo lavorato con l'allora Responsabile dell'Ufficio Tecnico, anch'esso ora in pensione, e attualmente con il Responsabile dell'Area Urbanistica ed Edilizia privata, il Geom. Eros Brida, che ha seguito quest'ultima fase di redazione, arrivando all'adozione preliminare dello strumento urbanistico.

Seppur l'iter per la conclusione e approvazione definitiva del Piano necessiti ancora di lavoro, ci auguriamo che l'importante percorso avviato si concluda nei migliore dei modi.

Di seguito riporto in sintesi le più significative modifiche all'attuale Piano Regolatore, mi preme però sottolineare che con la presente variante sono state verificate circa 380 particelle, derivanti da adeguamenti, richieste dei privati, modifiche di destinazione.

Partendo dalla parte alta del paese, abbiamo inserito in mappa un nuovo collegamento fra la viabilità degli Altipiani e la parte alta del paese, questa strada è già esistente e collega il tornante con la zona dei serbatoi comunali.

Questo passaggio, attualmente privato, è di notevole importanza per il paese, sia in termini viabilistici sia di sicurezza, dato i mezzi di soccorso faticano a raggiungere l'ultimo nucleo abitativo dal centro paese. Tale problematica si è purtroppo potuta verificare anni fa, in occasione di uno spiacevole episodio che ha interessato l'incendio di più abitazioni.

Planimetria 1

Scendendo dal paese, è stato previsto un parcheggio nella parte a monte del cimitero, dove attualmente vi sono solo pochi posti macchina antistanti l'ingresso.

Sempre andando verso la chiesa di Sant'Ermete, nel tornante precedente abbiamo pensato di inserire un'area a sosta, nella prospettiva che i parcheggi selvaggi in prossimità della chiesetta, trovino uno spazio pubblico dedicato.

Consci della mancanza di un'area a verde pubblico nelle immediate vicinanze del centro abitato, si è pensato di individuare un'area adiacente il Torrente Mandola e retrostante il teatro.

La zona merita di essere ad utilizzo di tutti, stante anche il collegamento diretto fra il caseggiato del teatro e il giardino in questione.

Spostandoci verso l'attuale fermata dei treni, si è pensato di ricavare un parcheggio a servizio degli utilizzatori della linea, con strada di accesso a monte.

Sempre in Via Donegani, si è pensato di individuare un'area idonea alla nuova fermata delle corriere che attualmente è problematica e pericolosa, spostando così l'accesso al parco a monte, nel cortile di proprietà di un condominio avente al suo interno anche attività aperte al pubblico [PLANIMETRIA 1].

Planimetria 2

Nelle tavole di piano sono state individuate con apposita simbologia le zone destinate a parcheggi pubblici o di interesse pubblico, in adiacenza a zone nelle quali le destinazioni d'uso previste richiedano spazi a ciò destinati.

I parcheggi esistenti sono individuati con sigla "P", mentre quelli di progetto con sigla "P-PR".

I parcheggi pubblici o di pubblico interesse vengono realizzati dall'Amministrazione comunale, direttamente o mediante affidamento in concessione a privati o mediante convenzione con soggetti privati.

Le zone individuate con sigla "pp" sono destinate all'utilizzo come parcheggi privati a servizio di attività significative per l'economia locale posta nelle vicinanze (attività commerciali, aziende, ecc.).

Stante la volontà di ridurre il passaggio di veicoli nel lungolago e allontanare gli spazi a parcheggio ora nelle vicinanze delle spiagge pubbliche, si è prevista la realizzazione di un parcheggio adiacente la ferrovia, con nuovo accesso dalla rotatoria posta all'ingresso del paese, di intersezione con Via Tartarotti e nelle vicinanze di Via Andanta.

Tale parcheggio andrebbe a togliere il passaggio dal centro abitato di veicoli che transitano ora su Via al Lago per accedere alle spiagge, con lunghe code che si vanno a formare in prossimità del passaggio a livello.

Tale parcheggio poi verrà collegato con le spiagge mediante sottopasso ciclo pedonale [PLANIMETRIA 2].

Altra area di attestamento in parte già realizzata, riguarda la zona delle Zope.

Come predetto, vi è già un parcheggio, parte privato e parte ad uso pubblico e in primavera in un'area adiacente, già di proprietà comunale, verranno realizzati circa 50 nuovi posti macchina con vari spazi a verde.

Oltre al parcheggio, la cosa principale è l'accesso allo stesso, infatti non si

Da sinistra:
Planimetria 3, Planimetria 4 e Planimetria 5

prevede più di transitare su Via Lungo Lago, ma bensì di realizzare una nuova strada di accesso, di collegamento con Via Andanta.

L'idea futura è infatti che tramite il sottopasso esistente a Caldonazzo, si arrivi sino all'incrocio fra Via Andanta e Via dei Pescatori e si vada a potenziare il tratto esistente sino al passaggio a livello.

Da questo verrà realizzata una nuova strada a doppio senso in entrata e uscita che permetta di accedere all'area a parcheggio senza transitare nelle immediate vicinanze del lago [PLANIMETRIA 3].

Per quanto riguarda le nuove aree residenziali, sono state confermate le precedenti lottizzazioni mentre è stata individuata una nuova area di espansione nella parte sud del paese.

Si auspica che questo favorisca la formazione di nuove famiglie a Calceranica al Lago e che attragga altre famiglie a stabilirvi la propria residenza.

La prima area sita sulla strada di collegamento con gli Altipiani della Vigolana (PL1), era già stata individuata nel vigente PRG, ma non era mai stata realizzata. Ora sono state rinnovate le richieste da parte degli interessati, quindi ci auguriamo che quando il piano entrerà definitivamente in vigore, vi sia l'avvio di questa iniziativa abitativa [PLANIMETRIA 4].

La seconda area soggetta a lottizzazione (PL2) ha già un iter avanzato, nel senso che è già stata perfezionata anni addietro una convenzione con il Comune, presentato un progetto autorizzato dal Servizio Paesaggistico della Comunità Alta Valsugana e Bersntol e a breve verrà presentato in Comune l'esecutivo.

I richiedenti hanno programmato - salvo imprevisti - la partenza dell'opera in primavera.

Nella convenzione si prevede la realizzazione di circa 20 posti macchina a valle del lotto, da destinarsi al Comune, quale parcheggio pubblico a servizio del centro abitato.

La nuova area residenziale (PL3) è stata individuata all'ingresso del paese, nell'area a verde sita fra la Strada Provinciale n. 1 e la rete ferroviaria.

All'interno dell'area si dovranno ricavare degli appositi spazi a verde, a parcheggio e una viabilità autonoma [PLANIMETRIA 5].

Per quanto riguarda l'ambito lago, il PRG individua con apposita perimetrazione delle aree dove si potranno attuare dei Piani di Riqualificazione Urbana (RU); strumento urbanistico che offre all'amministrazione e al cittadino la possibilità di co-progettare, con il faro di dare risposte di interesse pubblico e

parimenti rispondere ad esigenze del privato.

Questi piani di iniziativa mista pubblico-privata, individuano spazi del contesto lungo lago di rilevante interesse urbanistico e paesaggistico. I piani devono prevedere apposita convenzione da stipularsi fra il Comune e i soggetti privati aventi titolo, al fine di stabilire obblighi e dare-avere fra le parti.

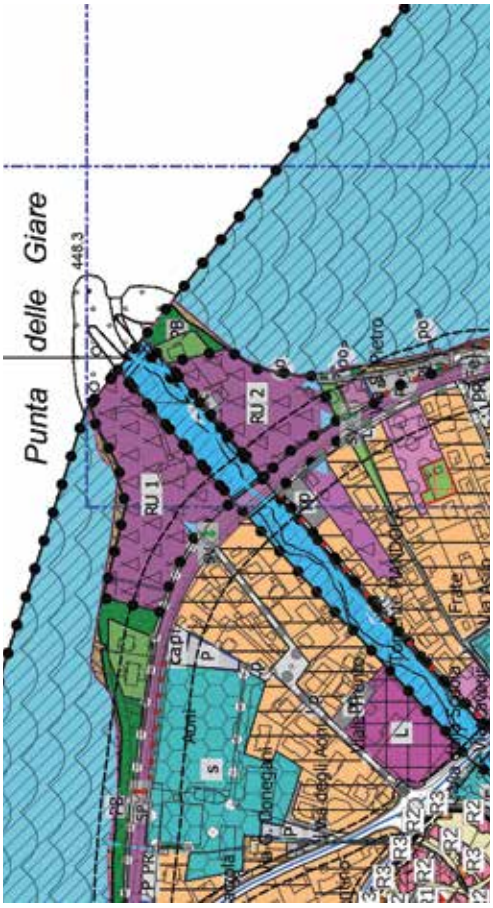
Le nuove norme di attuazione contengono delle schede dedicate ove vengono riportati gli obiettivi generali da perseguire, individuando delle progettualità di base da sviluppare con tavoli dedicati, in sinergia fra pubblica amministrazione e portatori di interesse, nell'ottica della collaborazione e raggiungimento degli obiettivi preconfigurati dal Piano.

In tutte le superfici inserite all'interno delle RU, permane comunque un vincolo preordinato all'esproprio a favore della Pubblica Amministrazione per la futura realizzazione dell'opera.

I primi due ambiti RU1 e RU2 interessano delle aree a campeggio poste alla foce del Mandola. In questa zona il Comune intende garantire una maggior fruizione pubblica dell'area, realizzando un passaggio pedonale da individuarsi in prossimità del fronte lago e un allargamento dello spazio pubblico della "punta delle Giare". Mediante una passerella, da posizionarsi sulla foce del fiume, si andrebbero quindi a collegare la due sponde del torrente, dando così continuità alla passeggiata attorno al lago [PLANIMETRIA 6].

Il successivo ambito RU3, riguarda la zona del ristorante/pizzeria esistente in prossimità della Spiaggia delle Barche. Riconoscendo al privato la destinazione attuale, il Comune chiede vengano cedute delle aree necessarie per il collegamento, con un nuovo sottopasso, fra la zona lago e la nuova area residenziale decritta in precedenza [PLANIMETRIA 7].

Proseguendo nella zona lago, si arriva al comparto RU4, che riguarda un'ampia area fra Viale Venezia a valle e Via Andanta a monte. In tale zona per anni vi è stato un parcheggio ad uso pubblico, e sul retro dello stesso vi è da molti anni una struttura al grezzo, mai completata. Negli anni le normative a livello Provinciale sono cambiate



Da sinistra:
Planimetria 6 e Planimetria 7

più volte e ricadendo l'area in zona di protezione dei laghi, allo stato attuale non vi è possibilità di realizzare nuove strutture, se non ad indirizzo e uso pubblico.

Si è pensato quindi di ampliare la perimetrazione di tale ambito per favorire la possibilità alle realtà esistenti di ampliare la propria attività e sbloccare una struttura ormai fatiscente.

La necessità del Comune in questo caso, è quella di realizzare degli spazi di attestamento ad uso pubblico in prossimità di Via Andanta, andando poi a congiungersi con Viale Venezia, tramite un viale ciclo-pedonale.

Tali parcheggi potranno essere realizzati anche con accordo pubblico/privato o su iniziativa privata, nella ricerca di una riqualificazione della zona e nella preminenza dell'interesse pubblico [PLANIMETRIA 8].

L'ultimo ambito RU5, riguarda la zona est dell'abitato di Calceranica al Lago, ove l'Amministrazione intende realizzare dei parcheggi pubblici a servizio delle attività e dei fruitori delle spiagge.

L'applicazione dello strumento urbanistico, come adottata nei precedenti ambiti, prefigura anche la cessione di aree per la realizzazione di un accesso da Via Andanta con la pubblica via lungo lago.

A conclusione del mio articolo mi preme riportare alcuni interventi eseguiti dall'Amministrazione Comunale durante questo mandato:

- progettazione riguardante la riqualificazione del percorso pedonale lungo il torrente Mandola;
- interventi straordinari per messa in sicurezza viabilità (Via al Lago, Via Tartarotti, Via Don Enrico Angeli, Via della Scuola, Strada Altipiani, ecc...);
- realizzazione rampa cimitero;
- realizzazione nuova sala nel piano interrato della scuola materna;
- adeguamento P.R.G. (Cambio metodologia di calcolo e inserimento legnaie);
- rifacimento ponte sul torrente Mandola;
- collegamento acquedotto con il comune di Caldonazzo;
- intervento ambulatori medici;
- progettazione riguardante il collegamento acquedotto ai masi del monte Somi.

Planimetria 8

Per quanto mi riguarda rimane ovviamente il dispiacere di non essere riuscita a portare a termine vari progetti già avviati e mi auguro che chi mi seguirà possa farlo.

Sicuramente si sarebbe potuto fare di più o meglio, ma ho la certezza e consolazione di aver dedicato tutte le forze e tempo a mia disposizione per questa bellissima, a volte dura, esperienza.

Ringrazio ovviamente chi me ne ha dato la possibilità, chi mi ha supportato e sopportato in questi anni, ringrazio di cuore tutti i validi dipendenti comunali, l'intervento 3.3.D. e i vari collaboratori.

Con la speranza di aver fatto e lasciato qualcosa di buono per l'abitato di Calceranica al Lago, al quale sono molto legata da anni, auguro a tutti buone feste da trascorrere in salute e con le persone a voi care! ●

cell. 338 1761608
michela.passamani@gmail.com

IMPEGNO PER LA DIFESA DELL'AMBIENTE E LA PROTEZIONE DEI BENI CULTURALI

Voglio riflettere sull'importanza di proteggere e preservare i nostri monumenti storici, che rappresentano non solo un legame con il nostro passato, ma anche un patrimonio di inestimabile valore per le generazioni future

di **Loris Schmid**
Assessore Territorio e Foreste, Manutenzione Patrimonio, Viabilità e Innovazione, Edifici Pubblici, Impianti Sportivi e Associazioni

ORARIO AL PUBBLICO:
su appuntamento
cell. 331.2689525
loris.schmid.75@gmail.com

A COSA SIGNIFICA RIPENSARE IL LUNGO LAGO?

È con grande piacere che mi ritrovo a commentare l'evento organizzato dall'Amministrazione a fine estate durante le mattine del Circus Lake Festival che ha segnato un momento importante, sia per la viabilità del lungolago e che per la nostra comunità. Non è stata solo la chiusura di una strada al traffico, ma l'inizio di una trasformazione significativa: da uno spazio dedicato alla mobilità veicolare, a uno spazio aperto, vivibile, che restituisce valore alla cittadinanza.

I nostri comuni stanno affrontando una sfida cruciale: quella di rispondere alle esigenze di mobilità, ma allo stesso tempo di offrire ambienti che promuovano il benessere sociale, la qualità della vita e l'interazione tra le persone.

La chiusura di questa strada al traffico seppur per poco è stata una scelta per riconnettere il lungolago con i suoi abitanti. È stata una sperimentazione di rigenerazione urbana, che ha dato nuova funzione a un'area precedentemente dominata dal rumore, dall'inquinamento e dalla frenesia del traffico.

Per quattro giorni questo spazio è stato liberato dal passaggio delle automobili e dai parcheggi ed è diventato un parco giochi per i bambini, un punto di incontro per i giovani, uno spazio di relax per tutti. Un luogo dove la cultura, l'arte hanno potuto fiorire, dove le persone hanno passeggiato, si sono incontrate, hanno dialogato senza la preoccupazione del traffico.

Ma non si tratta solo di uno spazio fisico, la rigenerazione urbana è un processo che coinvolge le persone, che è fatto di idee, di relazioni, di sogni collettivi.

Questa sperimentazione è il risultato di un lavoro collettivo che ha coinvolto istituzioni, cittadini e associazioni che ringrazio per la loro partecipazione nel poco preavviso dato, le voglie citare: GS Valsugana con Coloriamo La Strada al Circolo Tallù e L'Ortazzo per lo Swap Party.

Con i Nati per Leggere e Giochi in Giro e il Laboratorio del Legno di Andrea Gandini e il Laboratorio del Riciclo con Elisa.

Insieme, abbiamo pensato e sperimentato un ambiente urbano in cui le persone si sono sentite davvero parte di una comunità.

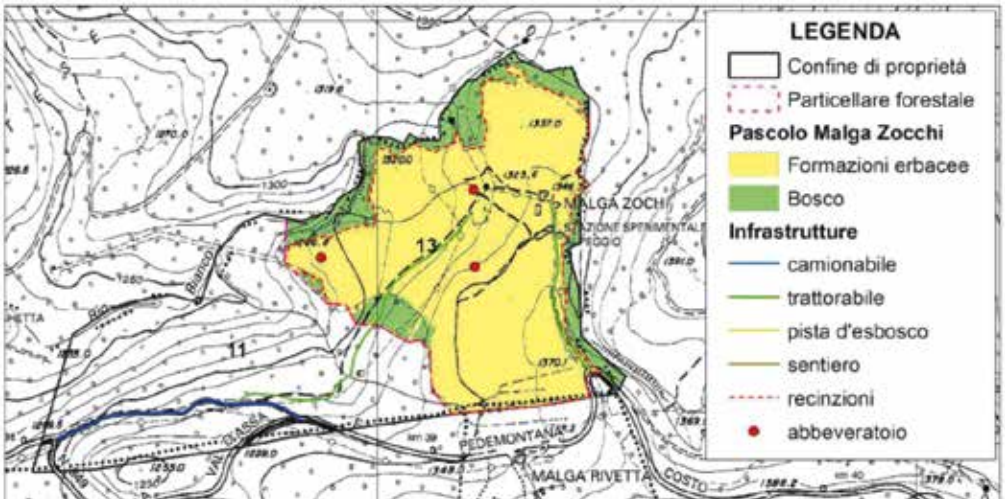
Guardiamo quindi a questa esperienza conclusa positivamente come a una metafora: una chiusura temporanea che segna l'apertura di nuove opportunità e ci auspichiamo di poter riproporre in futuro.

In queste pagine alcune foto di com'è andata la prima attività!

Tra letture, laboratori e giochi da tavolo ieri abbiamo trasformato insieme il lago in qualcosa di nuovo... uno spazio comune, di crescita, di esperienza, di cultura!

RIFACIMENTO PIANO DI GESTIONE FORESTALE AZIENDALE DEI BENI SILVO-PASTORALI

Durante questo mandato si è resa necessaria la revisione del Piano di Gestione Forestale della proprietà silvo-pastorale del Comune, di fondamentale importanza per la gestione del nostro territorio, la tutela del nostro ambiente e la sostenibilità economica delle risorse naturali del nostro comune.



Il Piano Economico Forestale rappresenta uno strumento strategico e di pianificazione a lungo termine che guida la gestione sostenibile delle risorse forestali. Questo piano non è solo un atto burocratico, ma una vera e propria visione per il futuro del nostro territorio, che coinvolge e beneficia tutti: dagli agricoltori e gli allevatori, alle comunità locali, fino all'intera collettività. In particolare, esso disciplina l'uso dei boschi e dei pascoli, favorendo un equilibrio tra le esigenze economiche, sociali e ambientali.

Il patrimonio silvo-pastorale del Comune di Calceranica al Lago si trova interamente nel Comune Catastale di Caldonazzo per una superficie complessiva di 307,35 ha. Alcune piccole superfici, seppur di proprietà del Comune di Calceranica al Lago, non rientrano nel presente elaborato per la loro destinazione di uso del suolo (arativi, edifici, ecc.), per la loro ubicazione e per la loro limitata estensione.

La proprietà del Comune di Calceranica al Lago è divisa in due parti distinte: una parte, per una superficie di 263,41 ha, occupa i versanti occidentali del Monte Cimone (1523 m slm) dalla sommità fino all'asta fluviale del torrente Centa, alla quota minima di 524 m slm; il complesso più piccolo, con un'estensione pari a 43,94 ha, è invece situato sull'altopiano di Monte Rovere ad un'altitudine compresa tra 1235 m slm a 1370 m slm, con un'esposizione prevalente nord-ovest.

Fra i principali obiettivi vi è quello di mantenere l'equilibrio strutturale ed ecologico raggiunto, accrescendo le potenzialità produttive e guidando le dinamiche evolutive in corso in quei settori in cui vi sono ancora margini di miglioramento. Molto importanti sono anche gli interventi selvicolturali volti alla preparazione del bosco alla rinnovazione naturale che garantirà così una maggiore capacità di autoperpetuarsi dei popolamenti forestali; rilevanti sono anche la valorizzazione dei popolamenti nell'ottica di un ulteriore aumento della biodiversità, il miglioramento della fruibilità turistica del territorio analizzato e la riduzione della vulnerabilità agli incendi di molti soprassuoli a rischio.

Il piano individua poi gli interventi di miglioramento al patrimonio comunale soprattutto rivolti all'adeguamento della viabilità esistente e delle strutture di malga.

Infine sono state evidenziate le modalità di coltivazione del bosco per ogni singola particella e sono stati quantificati i prelievi legnosi per il prossimo decennio: la ripresa complessiva ammonta a 1.700 mc.

Abbiamo il dovere di agire con responsabilità e lungimiranza, tutelando l'ambiente e promuovendo un modello di sviluppo che unisca la tradizione con l'innovazione, la produttività con la sostenibilità.

PROTEGGIAMO I NOSTRI BENI CULTURALI

Voglio riflettere sull'importanza di proteggere e preservare i nostri monumenti storici, che rappresentano non solo un legame con il nostro passato, ma anche un patrimonio di inestimabile valore per le generazioni future. Questi luoghi,

che raccontano la nostra storia, le tradizioni, la cultura e l'identità, sono una risorsa fondamentale per la nostra comunità e per chi viene da lontano a visitare il nostro territorio.

Ogni pietra, ogni scultura, ogni edificio antico che troviamo nel nostro comune è un frammento di memoria, un testimone silenzioso di eventi che hanno plasmato il nostro presente. Non possiamo e non dobbiamo permettere che questi tesori vengano danneggiati o dimenticati. La loro salvaguardia è una responsabilità che riguarda tutti noi, cittadini e amministratori, e non può essere delegata a pochi.

Il patrimonio storico non è solo un bene da conservare, ma un'opportunità per il nostro futuro. Esso rappresenta una risorsa turistica fondamentale, che attrae visitatori e crea opportunità economiche per il nostro territorio. Ma la bellezza dei nostri monumenti non può essere sfruttata senza un impegno concreto nella loro protezione.

Dobbiamo promuovere una cultura della sostenibilità e della manutenzione continua. Proteggere i nostri monumenti non significa solo conservare ciò che è già stato costruito, ma anche garantire che il nostro ambiente urbano e rurale non comprometta il loro stato di salute. La collaborazione tra istituzioni, associazioni culturali, scuole e cittadini è il fondamento su cui si costruisce una protezione duratura.

Concludendo questo mio articolo, ricordo a tutti i cittadini che per eventuali segnalazioni potete usare i canali e-mail a segnalazioni@calceranica.tn.it oppure mandare un messaggio whatsapp direttamente a me, rimango disponibile ad ascoltare le vostre proposte e osservazioni, i miei contatti sono:

- email: loris.schmid.75@gmail.com
- cellulare: 331.2689525

Desidero esprimere i più sentiti auguri di Buon Natale e un sereno Anno Nuovo a tutti i cittadini. In questo periodo speciale voglio ringraziare ciascuno di voi per il contributo che offre alla nostra comunità, rendendo ogni giorno più ricco e vivo il nostro paese.

Che il Natale porti pace, gioia e serenità nelle vostre case e che il nuovo anno sia fonte di nuove speranze, opportunità e successi.

Auguro a tutti un futuro pieno di benessere, salute e felicità.

Con affetto e gratitudine. ●

LA RIORGANIZZAZIONE DEL TERRITORIO FONDAMENTALE STRUMENTO DI SVILUPPO

Il piano regolatore ha catalizzato molte delle energie della giunta negli ultimi mesi. Da lì parte una serie di riflessioni sul medio e lungo periodo che possono imprimere un cambiamento positivo ad una riorganizzazione generale del territorio. Per un paese come il nostro, che vanta una competenza su un'area tanto strategica quanto quella della sponda Sud del Lago di Caldonazzo, è di fondamentale importanza sotto molteplici punti di vista.

di **Alex Faggioni**
Politiche Giovanili, Promozione Sociale e Progetti di Rete, Sviluppo Locale e Turismo, Cultura, Rigenerazione Urbana, Agricoltura e Categorie Economiche

ORARIO AL PUBBLICO:
su appuntamento
cell. 345.3449898
alex.faggioni@comune.calceranica.tn.it

Gli otto mesi che da maggio mi hanno visto entrare nella compagine della giunta comunale mi permettono di poter fare alcune riflessioni di prospettiva, oltre che di bilancio, sulle attività portate avanti in questo breve arco temporale.

Il piano regolatore, ampiamente affrontato anche dai miei colleghi, ha catalizzato molte delle energie della giunta negli ultimi mesi. Da lì partono una serie di riflessioni sul medio e lungo periodo che possono imprimere un cambiamento positivo ad una riorganizzazione generale del territorio.

Per un paese come il nostro, che vanta una competenza su un'area tanto strategica quanto quella della sponda sud del Lago di Caldonazzo, è di fondamentale importanza sotto molteplici punti di vista.

Se l'assetto della parte storica del paese non vede grossi stravolgimenti, la parte delle sponde del lago invece trova aspetti interessanti di intervento con lo scopo di mettere ordine ad una situazione per certi aspetti improcrastinabile. La possibilità di garantire la penetrazione pubblica di un percorso pedonale in continuità con la ciclabile che da Valcanover raggiunge il nostro comune e garantisca la possibilità di proseguire sul fronte lago il percorso oltrepassando il torrente Mandola per ricongiungersi alla passeggiata del lungolago è uno scenario interessante tradotto su carta dal documento di programmazione urbanistica.

La realizzazione del parcheggio di attestamento a monte della ferrovia in prossimità dell'area delle Barche, raggiungibile attraverso un attraversamento pedonale, è un altro dei capisaldi che mira a riorganizzare il traffico di accesso al lago per permettere all'amministrazione di rilanciare l'idea di un'area, quella compresa tra il passaggio a livello e le Barche, che liberata dai parcheggi può essere trasformata in un parco balneare unico nella zona.

La realizzazione dell'ampliamento del parcheggio in zona Bibas e il futuro collegamento stradale verso la Via Andanta può dare corpo all'idea di svincolare la prima parte del lungolago dalla maggior parte del traffico. Questo permetterà di ridimensionare significativamente i flussi in entrata risolvendo il sovraccarico di Via al Lago e permetterà di riqualificare tutta l'area compresa tra il passaggio a livello e le Barche.

I parcheggi nella Via Andanta in direzione Lido di Caldonazzo vanno anch'essi nella direzione di scaricare l'arteria del lungolago da buona parte del traffico veicolare. Opere immaginate per dare corpo alla razionalizzazione del territorio, per dare risposte concrete ai fenomeni di sovraccarico che tutti noi ben conoscia-

mo che si sviluppano nei mesi estivi. Consapevoli di quanto le entrate economiche dovute dalle soste a pagamento siano importanti per il bilancio economico e consapevoli che sia importante introdurre nel ragionamento il concetto di limite, gli sforzi sono quelli di poter trovare una sintesi tra gli interessi in gioco.

Le difficoltà non sono poche. Non basta disegnare le opere su carta: per realizzarle occorre individuare accordi con proprietari e portatori di interesse, individuare risorse economiche, progettare e pianificare gli interventi. Occorre molta politica in un momento in cui la politica gode di poco sostegno. Il disinteresse generalizzato alla cosa pubblica porta gli amministratori a portare avanti decisioni nella solitudine e a volte nella maldicenza da una parte, e all'ostracismo di alcuni portatori di interesse che non sempre sono propensi a sostenere ragionamenti sul pubblico interesse dall'altra.

Ho sostenuto fin dall'inizio di questo mandato l'importanza di provare a inserire degli elementi di novità attinenti ai temi citati. Il festival Circus Lake che si tiene ogni fine estate è stato un primo tentativo di sperimentazione di una rigenerazione urbana temporanea che ha indicato una rotta da seguire interessante. Nel solco di quella esperienza va inserito anche la chiusura temporanea dell'accesso al lago durante lo spettacolo pirotecnico di quest'estate: scelta legata a questioni di sicurezza, di accesso ai mezzi di soccorso, e di maggiore vivibilità e godibilità dell'esperienza.

Una scelta virtuosa portata avanti in coordinamento con l'amministrazione di Caldonazzo che ci ha permesso di modificare la viabilità su tutta la Via Andanta creando un senso unico che permettesse ai veicoli di parcheggiare su tutta la carreggiata libera tra il Pescatore e il viale Lido.

Entrambe sono state portate avanti nonostante l'esplicito malcontento di qualche operatore economico del lago, malcontento che si indirizza anche verso manifestazioni consolidate e storiche considerando la diffida pervenuta all'Amministrazione comunale da uno studio legale, attraverso la quale un'azienda privata chiedeva di spostare la festa conclusiva del Palio dei Draghi.

Tanta fatica dunque per introdurre elementi di novità e di riorganizzazione sul territorio ma la consapevolezza incrollabile che questo sia il sentiero maestro per migliorare la qualità della vita di tutti noi su un territorio tanto delicato.

È chiaro che si è tentato di tracciare un sentiero attraverso questa pianificazione urbanistica e tutti noi abbiamo la consapevolezza che la strada sia lunga e certo non semplice. I prossimi anni saranno anni cruciali per la messa a terra di questa pianificazione e qualcuno di noi già guarda al futuro immaginando di proseguire un percorso che permetta di dare corpo a quanto finora progettato.

È chiaro che accanto ad una riorganizzazione territoriale molta energia sarà indispensabile investire anche per rendere più efficace l'intera impianto della macchina politico-amministrativa.

Nessuno può nascondere le difficoltà oggettive che hanno attraversato gli ultimi anni. La pandemia, il taglio delle risorse, la riorganizzazione dell'assetto amministrativo legata all'imposizione della gestione associata hanno sicuramente peggiorato l'efficacia degli interventi sul territorio.

La difficoltà della macchina di tradurre le azioni in cura e manutenzione è certamente da migliorare ed è nostra intenzione fare il possibile per portare miglioramenti apprezzabili anche confrontandoci con i colleghi appena insediati nel vicino Caldonazzo.

Preme in questa sede portare un saluto e un ringraziamento a Silvia Zeni e Federico Ferrari che sono stati eletti a novembre 2024 componenti della Consulta Intercomunale dei Giovani, importante organo autonomo che ha lo scopo di promuovere e favorire la partecipazione e l'inclusione dei giovani della comunità.

Saluto con un caloroso ringraziamento il Direttore uscente di Apt Stefano Ravelli con il quale l'amministrazione ha collaborato e si è confrontata in questi anni coltivando un rapporto di reciproca fiducia e altrettanto calorosamente auguro un buon inizio incarico Michele Oriente neo nominato nuovo direttore dell'organo.

Concludo portando a tutti i migliori auguri di fine anno e inizio anno nuovo.

Ringrazio di cuore per l'attenzione e, come sempre, rimango a disposizione di quanti hanno interesse ad un confronto, ad un chiarimento o vogliono portare un suggerimento per il bene di questo nostro orgoglioso e bellissimo paese. ●

SCUOLA DELL'INFANZIA

UN INTRECCIO DI NARRAZIONI TRA SCUOLA DELL'INFANZIA E TERRITORIO

In continuità con gli scorsi anni scolastici in questo periodo abbiamo effettuato numerose uscite sul territorio

Quest'anno la nostra scuola è frequentata da 29 bambini e bambine suddivisi in due sezioni.

In continuità con gli scorsi anni scolastici in questo periodo abbiamo effettuato numerose uscite sul territorio.

Il nostro intento è quello di valorizzare al massimo le opportunità dello stare fuori, concependo l'ambiente esterno come "luogo di esperienza e formazione, che offre la possibilità di potenziare le competenze emotive, sociali, espressive e sensoriali dei bambini e delle bambine." (Roberto Farnè)

Alcune famiglie ci hanno ospitati nelle loro case per darci la possibilità di osservare gli animali.

Successivamente in sezione le varie esperienze sono state rielaborate e condivise: i materiali raccolti osservati e catalogati, dando voce ai racconti dei bambini e delle bambine.

Le conoscenze dei singoli sono diventate così risorsa per tutto il gruppo e punto di partenza da cui costruire un intreccio di narrazioni.

Costruire narrazioni insieme è molto più che "inventare storie": è un modo per esprimere e dare forma al mondo attraverso il linguaggio verbale, corporeo e grafico-pittorico. ●

Alcuni momenti delle uscite sul territorio
dei bambini della Scuola dell'Infanzia

In questa occasione, si volevano ringraziare il gruppo dei genitori/manutentori che si sono messi a disposizione in questi anni e che lo stanno ancora facendo per piccoli lavori di manutenzione e giardinaggio presso la nostra scuola materna.
Loro operano come volontari, mettendo a disposizione il loro tempo e le loro capacità che comunque vengono utili al fine di socializzare e scambiare idee.
Invitiamo altri genitori a mettersi in gioco per poter contare su di un ricambio che possa generare una continuità.

Enrica Malpaga
Presidente dell'Associazione Amici della Scuola Materna ente gestore

Piccolo vocabolario illustrato

DIALETTO-ITALIANO

a cura di **Roberto Murari**

Marùgola > mantide religiosa - moccioso

Marz > marcio

Marzimèra > marciume

Màrti > martedì

Màs > casa colonica di montagna

Màsa > troppo

Màs'cio > maschio virile

Masadór > conduttore del maso

Maseghèra > raucedine/costipazione

Maselàr > dente molare

Maseràr > macerare, mettere i osi en màsera, andare a dormire

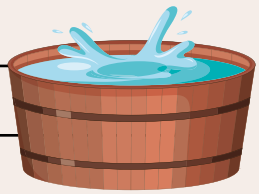
Masnàr > macinare

Masnìn > macinino

Masón > usato per dire che le galline vanno a dormire

Màsa > troppo

Mastegàr > masticare



Mastèla > tinozza in legno

Matèla > signorina

Matelòt > bambino

Matèrie > il giocare dei bambini

Matùrlo > allegrone

Màuco > persona mogia, goffa

Màz > mazzo

Mazàda > mazzata, colpo di mazza

Mazèl > macello

Mazòcola > nappa frangia - mazza di legno

Mbesolàrse > balbettare

Medión > mensola o legni principali del tetto

Mèio > meglio

Mél > miele

Menàr > condurre

Menegomàistro > assenzio

Menadór > strada di Monterovere

Menaròla > trapano a mano

Menùdola > Villucchio, convolvolo - erba

Mèrcol > mercoledì

Mèrda de diàol > liquirizia

Mezàn > di media grandezza

Mèz > mezzo

Mezéna > ognuna delle due parti del maiale macellato

Mèz leterato > di persona che ha studiato

L'ANGOLO DELLA POESIA

pubblichiamo una poesia scritta da **Annamaria Buccella**

Spegni la luce nonna

Spegni la luce nonna, voglio sognare.
Ma, amore, una storia non te la posso raccontare?
Certo nonna, lunga e bella? Come tutte le sere?
Sì tesoro, stavolta però una di quelle vere.

Voglio parlarti del nonno che non c'è più
e alzerò la voce, sentirà anche lui lassù…
In questo momento ci starà ascoltando
e, sono sicura, anche riposando!
Sai, ha lavorato tanto nella sua breve vita,
faceva il minatore, una fatica infinita.
Lui entrava la mattina nella miniera
e usciva tutto nero quando era ormai sera.
Doveva battere con un grosso martello
cercare le pietre da mettere sul carrello.
Solo una lampada gli illuminava la via
ma, tanti amici gli facevan compagnia,
là dentro sai erano tutti fratelli
così anche i momenti brutti diventavano belli.
Il nonno tornava sempre a casa stanco ma felice
diceva che ogni granello di pirite
era luce di speranza e a loro associava
i miei occhi luccicanti che tanto amava.
Così le giornate passate là
in quelle gallerie polverose, nell'oscurità
diventavano per lui sacrificio d'amore;
porterò sempre il nonno nel mio cuore.

Spengo la luce tesoro, così potrai sognare
quel nonno che non ti ha potuto abbracciare.

BIBLIOTECA COMUNALE

ORARI E CONTATTI

GIORNO	MATTINO	POMERIGGIO
Lunedì		
Martedì		
Mercoledì	10.00-12.00	14.00-18.30
Giovedì		
Venerdì	10.00-12.00	

0461.723148

calceranica@biblio.tn.it

GRUPPO ALPINI CALCERANICA

Risorse umane ridotte, ma presenza costante

di **Roberto Murari**, capogruppo ANA

Quando arriva il momento di scrivere per il notiziario è anche il momento di guardare indietro e chiedersi che cosa abbiamo fatto per la nostra comunità come Alpini nella seconda parte dell'anno. Con delle risorse umane disponibili sempre più esigue, con l'età che avanza; per inciso lo scorso anno sono andati avanti 257 Alpini nella sezione di Trento e quindi con delle prospettive piuttosto cupe. Ma come diciamo spesso "fin che ci saremo" ci diamo da fare.

Il 16 giugno tutti a Bibione per il raduno triveneto, un posto di villeggiatura più che per una adunata ma come sempre siamo stati accolti con entusiasmo. Eravamo in 15.000 e abbiamo fatto sentire la nostra proverbiale allegria.

Il 22 giugno gran festa per i 50 anni di sacerdozio di Don Emilio; vista la giornata piovosa il rinfresco è stato preparato in chiesa.

Il 4 agosto tutti a S. Zita per la messa celebrata dal nostro Don Valentino; il suo servizio è stato prezioso in un momento nel quale diventa sempre più difficile trovare prelati disponibili per celebrare la messa. Come sempre tantissimi di Alpini e rappresentanti della croce nera dall'Austria che non hanno voluto mancare a questo appuntamento. La chiesetta e le aiuole attorno erano state sottoposte a manutenzione nelle settimane precedenti anche con il contributo degli Alpini di Calceranica.

Il 14 settembre assieme al Gruppo Alpini di Bosentino. dopo tanti mesi di titubanza e di rinvii siamo riusciti a organizzare una cerimonia al "Capitel del crocefis" dove è stato posto e benedetto nel capitello restaurato dai nostri Alpini, un crocefisso in legno di noce opera del nostro artista Adriano Martinelli.

Il capitello è quello rappresentato nella foto di copertina del notiziario; da tanti anni abbandonato era oramai in rovina e infestato dai rovi e insetti. Con paziente lavoro di muratura e imbiancatura è stato riportato a nuova vita.

Il 19 ottobre abbiamo preparato le caldarroste ai bambini della scuola materna, è sempre un momento emozionante vedere l'espressione di questi bambini quando arrivano gli Alpini. Ci hanno accolti con una bella canzone e ci hanno donato i disegni da loro fatti per noi, peccato non poter pubblicare qualche foto di questa festa.

Il 2 novembre tutti in piazza per le caldarroste degli Alpini, il paese ha risposto in modo straordinario alcune centinaia si sono messe in fila per gustare le castagne e

Da sinistra:
Presenti al Raduno Triveneto di Bibione.
Don Emilio festeggiato per i 50 anni di sacerdozio

GRUPPO ALPINI

Il nostro alfiere “Baffo veloce” con gagliardetto di rappresentanza

sorseggiare l’ottimo brulè preparato con maestria dal nostro Alpino Guido.

Il 3 novembre toccante cerimonia al monumento dei caduti. Dopo la messa tutti in corteo verso la chiesetta di S. Ermete dove l’onnipresente Don Valentino ha celebrato l’omelia e benedetto la corona di alloro posta sul monumento. Discorsi del Capogruppo, del Vicesindaco Michela Passamani e consigliere nazionale A.N.A. Maurizio Pinamonti.

È iniziata in questi giorni la vendita e distribuzione dei panettoni degli Alpini, vi invitiamo a prenotarli presso la nostra sede di Via Don Enrico Angeli 2.

Mentre scriviamo, stiamo già lavorando per accogliere e accompagnare Santa Lucia il 12 dicembre alla Scuola Materna e per le vie del paese. Si raccolgono le iscrizioni per il concorso la strozegada S. Lucia 2024.

Il prossimo anno ricorre il 60° anno di fondazione del Gruppo Alpini Calceranica, la data sarà il 22 giugno 2025; visto come vanno le cose potrebbe essere l’ultima e quindi siete invitati tutti a partecipare e potrete dire “io c’ero”. ●

Don Valentino e Sergio all’incontro di S. Zita. Adriano Martinelli racconta la storia del “Capitel del crocefis”

GRUPPO ALPINI

La tradizionale castagnata dello scorso 2 novembre.

La cerimonia del 3 novembre a S. Ermete

ASSOCIAZIONE “L’ORTAZZO”

Nei nostri panni in maniera più sostenibile: gli insegnamenti di Sandra

di **Nicola Curzel**

Qualche settimana fa, L’Ortazzo ha perso improvvisamente una grande amica. Sandra Toro è arrivata da lontano, ma in Trentino è diventata, con la sua dolce e tenace energia, una figura di riferimento per il mondo del consumo solidale. Fondatrice e anima dell’associazione El Costurero, Sandra ha creato uno spazio dove la creatività si intrecciava con la sostenibilità, dando vita a laboratori di cucito che insegnavano l’arte del riuso creativo.
Instancabile promotrice delle attività di riuso e riciclo, organizzava swap party, trasformava abiti usati in originali creazioni, proponeva laboratori per tutte le età e raccontava il disastro ambientale dell’inquinamento tessile, derivante dalla produzione, utilizzo e smaltimento dell’abbigliamento.

Dati sconvolgenti, che dovrebbero far riflettere ognuno di noi.

L’industria della moda è responsabile per il 10% delle emissioni globali di carbonio, superando in questo ambito anche settori come aviazione e navigazione commerciale. La produzione di una sola t-shirt richiede circa 2.700 litri d’acqua, equivalente al fabbisogno idrico di una persona in un periodo di quasi 3 anni.

Ogni anno, i consumatori italiani, ad esempio, gettano via in media 10 kg di abbigliamento a testa, di cui solo una piccola percentuale viene riciclata. Ogni volta che laviamo i vestiti sintetici migliaia di fibre di plastica vengono rilasciate nei corsi d’acqua. Si stima che circa il 35% delle microplastiche in mare provenga dal lavaggio dei vestiti. Inoltre anche le condizioni dei lavoratori impegnati nella produzione di tessuti e abiti (in genere in Asia o nord Africa) sono spesso deplorevoli, con molti lavoratori che operano in fabbriche abusive con scarse condizioni di sicurezza e salari ridotti.

Ascoltiamo gli insegnamenti di Sandra: chiunque può impegnarsi a ridurre il proprio impatto ambientale, evitando gli acquisti superflui, abituandosi a scegliere

ASSOCIAZIONE “L’ORTAZZO”

abbigliamento usato, regalando o scambiando i capi in buono stato che non utilizza, riparando e rammendando i piccoli difetti, acquistando capi durevoli, mantenendo un guardaroba più minimale. E per chi ha creatività e manualità, imparando a cucire per dare vita alle proprie creazioni sostenibili. ●

PER APPROFONDIRE

willmedia.it > Clima > Fashion
@fash_rev_italia
@solomodasostenibile
@dressthechange

AZIONI CONCRETE

Punti di riuso

IN VIGOLANA: Pergnént, a Vigolo Vattaro, aperto il lunedì mattina e il mercoledì pomeriggio

A CALDONAZZO: al “bicigrill” presso la stazione dei treni
A LEVICO: prossima apertura nuova sede Pergnént presso le ex scuole medie
IN TRENTINO: scambi e doni tramite il canale Telegram “Pergnént”

Feste del riuso e swap party

Domenica 17 novembre al Palazzetto di Caldonazzo “S-Cambiamo il Mondo,” altre date da scoprire iscrivendosi alla newsletter bit.ly/newsletterOrtazzo

Corsi di cucito creativo-riuso in Trentino

www.atotus.it

NU.VOL.A. VALSUGANA

Partecipazione attiva anche nel secondo semestre

di **Flavio Giovannini**, segretario Nu.Vol.A. Valsugana

GIUGNO

Sabato primo giugno, a Borgo Valsugana, abbiamo preparato e servito la cena per 450 persone, in occasione della finale provinciale delle manovre degli Allievi dei VVF, alla quale erano invitate anche delle rappresentanze austriache. Il menù è stato in parte preparato presso la nostra sede, con il completamento e la somministrazione presso la locale caserma dei VVF. La cena è stata apprezzata da tutti e in particolare dai ragazzi partecipanti alle manovre, dopo una giornata di attività intensa, premiata finalmente da un po' di sole.

LUGLIO

Dal 21 al 28, si è tenuto a Borgo Valsugana il 24° Concorso Internazionale Vigili del Fuoco Allievi, che ha visto la partecipazione di ben 22 Nazioni, alcune delle quali extra-europee. Tra concorrenti, staff delle varie squadre, organizzazione e volontari di servizio, sono state ospitate quasi mille persone al giorno, per le quali sono stati preparati colazione, pranzo e cena. Pertanto sono stati coinvolti tutti i 12 Nuclei Nu.Vol.A. della Provincia, visto che necessitavano di 50 volontari al giorno. Dato che la manifestazione è stata organizzata in maniera "green", sono state utilizzate stoviglie di melamina e posate di metallo, risparmiando così una enorme quantità di plastica. Per la pulizia di quanto sopra è stato utilizzato un "container-lavastoviglie" della capacità di lavaggio di circa 3.000 piatti/ora. Sono state giornate molto impegnative, ma alla fine, visto il successo della manifestazione, siamo stati ripagati da una grande soddisfazione.

Un momento del 24° Concorso Internazionale Vigili del Fuoco Allievi, tenutosi a Borgo Valsugana dal 21 al 28 luglio e che ha visto il coinvolgimento di 12 Nuclei Nu.VolA.

NU.VOL.A. VALSUGANA

AGOSTO

Domenica 4, in Vezzena, è stato celebrato il 16° Anniversario della ricostruzione della Chiesetta di S. Zita. Dopo la S. Messa, una quindicina di ns. Volontari hanno preparato e distribuito circa 250 piatti di pasta al ragù e una bevanda, ai numerosi invitati alla cerimonia, fra i quali il Presidente del Provincia, Dr. Fugatti, e una delegazione austriaca, oltre a diversi rappresentati della Seziona A.N.A. di Trento e di vari gruppi alpini.

Dal 17 al 31, in Vezzena, presso la Colonia Alpina del Comune di Levico, si è svolto il 2° Campo Scuola dell'A.N.A. Nazionale. Vi hanno preso parte una sessantina di ragazzi/e dai 16 ai 25 anni, provenienti da tutta Italia.

I Nuclei Nu.Vol.A. hanno avuto il compito di gestire il servizio di preparazione e distribuzione dei pasti per i partecipanti, lo staff e i formatori che si sono avvicendati nelle varie attività. Circa 100 persone al giorno. Anche qui, come per i VVF, si sono alternati tutti i 12 Nuclei provinciali, per fornire i 10 Volontari giornalieri necessari al servizio. La Valsugana ha coperto i primi 4 giorni, dando anche supporto logistico e organizzativo, essendo il Nucleo capofila della manifestazione.

Il nostro formidabile cuoco, Roberto Cassan, ha coperto tutti i 15 giorni di campo, come capo-cuochi responsabile del servizio.

Alla cena conclusiva, che ha visto la partecipazione di numerose autorità civili e militari, tutti si sono complimentati per l'ottima riuscita del campo scuola e a Roberto sono stati rivolti molti complimenti per la qualità della ristorazione, che ha letteralmente "viziato" i partecipanti.

SETTEMBRE

Sabato 14 e domenica 15, a Susà: manovra del Nucleo, con il montaggio di 2 tensostrutture di m 16x16 e alcune sistemazioni nella nostra sede.

La domenica è stato preparato il pranzo per i Volontari intervenuti e i loro famigliari.

OTTOBRE

Mercoledì 2 e lunedì 7, montaggio e smontaggio del tendone bavarese per una manifestazione dell'Associazione "Liberamente insieme", a Trento, presso la sede del Gruppo ANA, in Via Fermi.

Dal 7 al 13 in varie località della provincia, Settimana nazionale della Protezione Civile.

Noi abbiamo collaborato, unitamente alle altre componenti della Protezione civile provinciale, nell'allestimento della Cittadella della P.C. al Parco delle Albere di Trento, con la messa in esposizione di nostre cucine da campo e automezzi.

Sabato 16 novembre abbiamo partecipato alla consueta raccolta del Banco Alimentare, che ci ha visti impegnati nel ritiro di quanto donato in tutti i negozi aderenti nella zona di nostra competenza. ●

CENTRO DI AGGREGAZIONE TERRITORIALE OLTRETUTTO

Un centro aggregativo per favorire la crescita dei ragazzi da 11 a 30 anni

di **Carlo, Debora, Enrico**, Educatori del Centro di Aggregazione Territoriale "Oltretutto" Appm Onlus

L'Associazione Provinciale per i Minori ONLUS è incaricata nella gestione del Centro di Aggregazione Territoriale Oltretutto e si occupa dei territori che comprendono i comuni di Altopiano della Vigolana, Levico Terme, Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna.

Il centro aggregativo, riservato ai ragazzi dagli 11 ai 30 anni, è un servizio che vuole sostenere, favorire e incentivare la crescita e il benessere dei ragazzi, attraverso momenti e spazi di incontro, scambio, relazione, gioco e divertimento, offrendo anche occasioni per sperimentare nuove modalità di espressione di sé. Non è solamente un luogo di ritrovo, ma è anche un'opportunità, uno strumento dato ai giovani per i giovani e sta a loro sfruttare queste risorse per realizzare e condividere progetti e idee.

Nell'anno scolastico 2024/2025 da poco iniziato, sta continuando con successo a ritrovarsi il Gruppo Giovani Oltretutto. Il gruppo è composto da ragazzi appartenenti ai diversi territori d'ambito. Gli incontri serali sono strutturati in due fasi: la prima parte è dedicata al dialogo, al confronto, alle proposte e all'organizzazione di progetti di cittadinanza attiva; la seconda è invece rivolta allo svago, con la proposta di giochi e momenti di divertimento. Questo progetto è stato pensato con lo scopo di ampliare e accogliere sempre nuovi giovani, per portare nuovo entusiasmo e nuove idee. Gli incontri si svolgono due volte al mese, nella giornata del lunedì, orario 20.00-22.00, presso la sala delle associazioni di Caldonazzo.

Dopo l'esito molto positivo dell'anno scorso, è riproposto il progetto "La bottega teatrale", un laboratorio gratuito di recitazione. L'attività è proposta ai ragazzi del territorio dagli 11 anni, aiutati nella preparazione di una nuova recita dall'insegnante di teatro Matteo Pasqualini. Durante il corso vengono affrontate tematiche di recitazione, educazione della voce, dizione, movimento scenico, studio del personaggio, elementi di regia e drammaturgia. Gli incontri si svolgono tutti i martedì pomeriggio, presso la sala delle Associazioni di Caldonazzo. Il percorso si è concluso con la presentazione dello spettacolo nei teatri del territorio nel periodo di marzo/aprile.

Il Centro di Aggregazione Territoriale gestisce anche lo "Spazio giovani", un'iniziativa che, dopo essere stata proposta lo scorso anno scolastico, è ripartita il

CENTRO DI AGGREGAZIONE TERRITORIALE OLTRETUTTO

settembre scorso. Il servizio è rivolto ai ragazzi delle scuole medie e superiori del territorio. All'interno di questo Spazio viene garantito ai ragazzi un luogo dove potersi incontrare, socializzare e svolgere i compiti con il supporto degli educatori presenti. Questo spazio apre in due diverse sedi e orari, il lunedì presso la sala delle associazioni di Caldonazzo dalle 17 alle 19, e il giovedì presso il piano terra delle ex scuole medie (via Slucca de Matteoni 8) dalle 13.30 alle 17. Rispetto all'anno scorso si è deciso di anticipare per permettere anche ai ragazzi di Caldonazzo, Calceranica e Tenna di potersi fermare direttamente al centro dopo la scuola portandosi il pranzo da casa. Anche quest'anno è proseguita la collaborazione con l'Istituto Comprensivo del territorio, grazie alla quale viene promossa la nostra iniziativa alle famiglie e ai ragazzi frequentanti la scuola.

Per l'estate passata è stata pensata per i giovani dei territori di riferimento (dagli 11 ai 16 anni) l'iniziativa "Estate Ragazzi 2024" per una durata di sei settimane, dal primo giugno all'11 agosto con orario 8.30-17.00. All'interno di questo calendario le attività sono state molteplici e variegate: gite in montagna con la SAT di Caldonazzo, piscina e lago, Rafting, Acropark, Movieland, Caneva World e Gardaland. L'intenzionalità del progetto è di promuovere la socializzazione e la stimolazione di capacità relazionale, valorizzare lo stare in gruppo, offrire esperienze diverse dalla quotidianità, conoscere il territorio e sviluppare sensibilità e rispetto verso l'ambiente. L'iniziativa ha riscosso un notevole successo, le iscrizioni sono pervenute da tutti i comuni e sono stati esauriti tutti i posti a disposizione in brevissimo tempo, partecipanti 35 giovani a settimana.

I martedì di luglio e agosto è stata organizzata l'attività della "Zumba al lago" in collaborazione con TRE-ESSE, progetto annuale finanziato dalla Provincia Autonoma di Trento che mira ad assicurare il benessere e la salute per tutti e per tutte le età attraverso eventi e iniziative di educazione e sensibilizzazione basate sulla pratica sportiva. Gli incontri si sono svolti tutti i mercoledì di luglio e agosto dalle ore 20 alle ore 21 presso la spiaggia libera di Calceranica al Lago, adiacente al ristorante Europa. C'è stata una alta affluenza agli incontri, sia da parte di turisti che di locali.

IN VISTA DELLE FESTIVITÀ, L'EQUIPE EDUCATIVA AUGURA A TUTTI UN FELICE NATALE E UN SERENO ANNO NUOVO! ●

CORALE POLIFONICA DI CALCERANICA

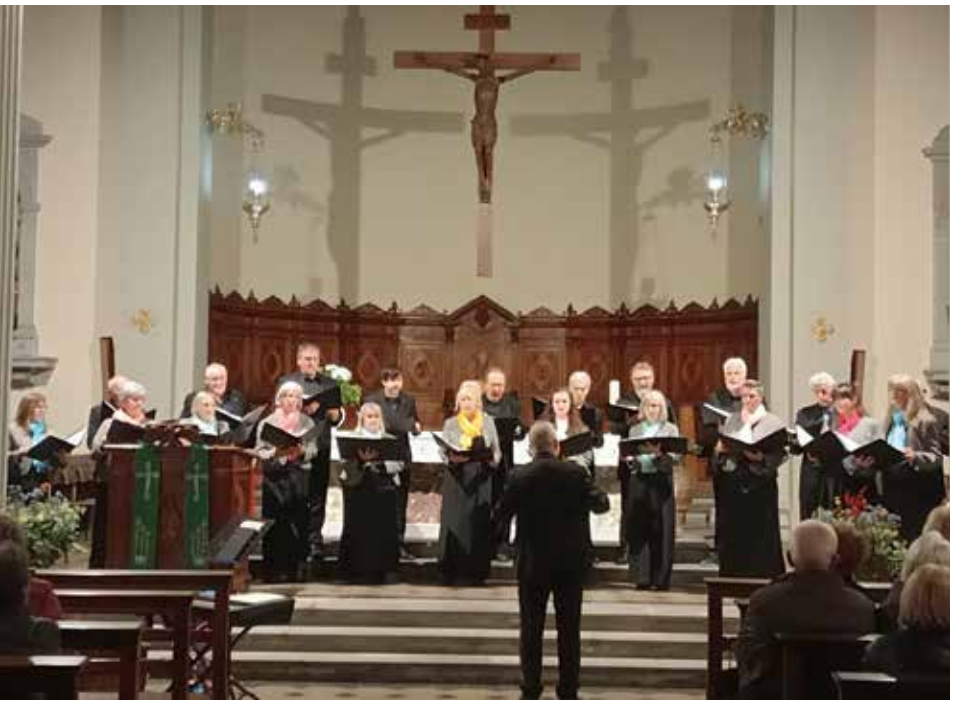
Anno ricco di impegni e soddisfazioni con l'ingresso di nuove voci

di **Valentina Targa**

Il periodo che va da luglio ad ottobre ha visto la nostra Corale Polifonica impegnata in vari concerti di una certa rilevanza. Il primo della serie è stata l'annuale Rassegna Nazionale Corale che ha raggiunto la sua 42° edizione. Il coro polifonico ospitato quest'anno è stato quello de "I Cantori di Marostica", di cui la nostra Corale è stata ospite il 22 giugno durante l'evento "Festa della Musica" a Marostica, una bellissima città famosa per la partita a scacchi che si svolge ogni 2 anni nella grande piazza con personaggi viventi per commemorare una vera partita giocatasi nel Quattrocento. Il concerto della rassegna è stato pienamente gradito dal pubblico presente e dal coro ospite. Come ogni anno l'organizzazione è a carico della nostra Corale ed è un modo anche per conoscere vari cori, anche di regioni esterne, permettendoci di effettuare scambi musicali e culturali.

Successivamente a questo importantissimo appuntamento ne sono seguiti altri due, relativi all'evento Antichi Organi e strumenti della Valsugana che quest'anno ha raggiunto la sua XXXIII edizione. L'organizzazione, come ogni anno, è a cura dell'Ensemble Girolamo Frescobaldi che cercano di unire strumenti antichi, spiegandone anche la storia, e cori del Trentino, quindi unire canto polifonico e musica. Il primo concerto è stato svolto a Calceranica nella chiesa del S. Rosario il 23 agosto e ha visto protagonista, non solo la nostra Corale ma anche Tiziano Martinelli che ha eseguito egregiamente dei brani con l'organo di A. Lucchesi, J.S. Bach A. Vivaldi e A Bacillieri. Questo concerto rientrava anche nel progetto Vetrina Giovani, il quale rende partecipi i giovani musicisti del territorio, dando loro l'opportunità di esibirsi e farsi conoscere suonando organi antichi. Il coro a fine concerto ha eseguito poi "O Sacrum Convivium" (G. Susana) con l'organo per concludere in armonia il concerto. Il secondo appuntamento si è svolto a Borgo Valsugana il 27 settembre, nella chiesa della Natività di Maria. Stavolta all'organo era presente Giorgio Galvan, che ha eseguito le sue canzoni accompagnato in alcuni brani da un clarinetto suonato da Alessandro Galvan. In questo modo c'è stata un'unione tra strumento antico e non, andando a creare una piacevole armonia. Come da programma, anche questa volta alla fine del concerto, organo e coro hanno eseguito assieme "Jesus Bleibet Meine Freude" (J.S. Bach).

Altro appuntamento di questa stagione, ma non meno importante, è stata la trasferta della nostra Corale il 5 ottobre in Toscana che ha visto coinvolta anche la popolazione del paese che ha potuto partecipare al viaggio. Erano anni che non si aveva l'opportunità di svolgere questa attività, anche per colpa dello stop causato dal Covid, quindi la Corale ha preso con entusiasmo il fatto di poter viaggiare e visitare nuovi posti o ritornare in quelli già visti ma dei quali si conserva un



La Corale Polifonica nella chiesa della collegiata Pieve Santo Stefano

bel ricordo. La prima tappa è stato il paese di Pieve Santo Stefano, nel quale il nostro coro è stato invitato ad esibirsi nella prima rassegna de "I lumi di settembre", organizzata dal coro locale Coro Alto Tiberino che ha lasciato ampio spazio alla nostra corale, eseguendo solamente a cori riuniti "Ave Verum" di Mozart. Il giorno successivo la Corale, con gli esterni, è ripartita alla volta del santuario della Verna, santuario che si trova nel Parco Nazionale del Cosentino (Toscana), famoso per essere il luogo delle stimmate di San Francesco d'Assisi nel 1224.

Il gruppo ha potuto effettuare una visita guidata con Frate Francesco, che ha spiegato l'origine del santuario e che ruolo questo posto ha avuto per Francesco D'Assisi il quale ha passato molto tempo in questa zona e ha vissuto varie esperienze spirituali e di cambiamento. È davvero un luogo ricco di spiritualità, arte, cultura e storia. Abbiamo avuto anche l'onore di cantare alla Santa Messa nella Basilica del Santuario celebrata dal Priore del Monastero per la ricorrenza degli 800 anni delle Stimmate di San Francesco.

Rientrati da questa bella trasferta abbiamo ripreso le nostre prove settimanali mettendoci allo studio di nuovi brani anche in previsione del Concerto di Natale previsto per il 15 dicembre.

È stato un anno ricco di impegni e soddisfazioni, e anche fortunato perché si sono aggiunti nuovi coristi ultima tra questi Chiara Colombini alla quale siamo felici di augurarle il nostro bentornata. Il prossimo anno festeggeremo il 55° anno di fondazione e ci stiamo preparando per festeggiarlo alla grande.

La Corale Polifonica di Calceranica sulla piazza della Basilica della Verna

Un ringraziamento particolare all'Amministrazione Comunale e alla Cassa Rurale Alta Valsugana per il sostegno che sempre ci riservano, a tutta la Comunità di Calceranica e con l'occasione **porgiamo a tutti i nostri migliori Auguri di Buon Natale e di un Felice 2025**. ●

Tiziano Martinelli organista alla Rassegna Antichi Organi della Valsugana

Corpo Nazionale Giovani Esploratori ed Esploratrici Italiani
SCOUT CNGEI CALCERANICA AL LAGO

Dal Campo di sezione all'Estate Rover

Si è appena conclusa un'estate ricca di eventi per la nostra sezione scout CNGEI. Il fulcro delle attività ha riguardato il nostro Campo di Sezione, svolto tra il 30/7 e il 10/8 a Geroli di Terragnolo. Ebbene sì, dopo 8 anni ci siamo rimboccati le maniche per organizzare l'evento cui hanno partecipato contemporaneamente tutte le nostre unità (Branco, Reparto, Compagnia), quindi i nostri giovani e infine i Senior, come supporto logistico e organizzativo. La partecipazione è stata ottima, con 70-80 persone in media presenti al campo! Abbiamo voluto fare le cose in grande organizzando giochi, avventure, workshop e fuochi di bivacco ambientando il tutto nell'antica Grecia, grazie al grande contributo dei nostri Capi e dei Senior dei vari gruppi di lavoro. Così i cittadini di Olimpia, Sparta e Atene hanno imparato a conoscersi e rispettarsi l'un l'altro, guidati dagli dei dell'olimpo. Il campo è stato una splendida esperienza che ha contribuito ad unire ancor di più il nostro gruppo.

Ma, non è tutto. Circa in contemporanea, tre delle nostre Rover, Leni, Serena e Allegra hanno fanno parte del contingente italiano che tra il 22/7 e il 2/8 ha partecipato al Roverway, importante evento internazionale scout rivolto proprio ai Rover che per noi sono ragazzi/e tra i 16-19 anni. L'evento è stato organizzato per questa edizione da un team internazionale in un posto davvero incantevole, a Stavanger, in Norvegia. Dovete sapere che anche una Senior della nostra sezione, Emanuela, ha partecipato all'evento come parte dello staff internazionale di WAGGGS, associazione mondiale che era presente per proporre interessanti attività educative ai partecipanti. Insomma, lo scautismo è un movimento che fornisce delle esperienze uniche sia ai giovani, cui è rivolto, sia ai volontari adulti che si mettono in gioco permettendo ai giovani di vivere tali esperienze!

Le attività estive si sono concluse con la nostra Compagnia che ha organizzato la propria Estate Rover all'inizio di settembre in Liguria (La Spezia, Sori, Genova). Le

CORPO NAZIONALE GIOVANI ESPLORATORI ED ESPLORATRICI ITALIANI SCOUT CNGEI CALCERANICA AL LAGO

avventure anche qui non sono mancate e i Rover si sono messi alla prova anche per migliorare le proprie skills organizzative e rientrare a casa in contemporanea con lo sciopero dei trasporti.

L'estate finisce e un altro anno subito arriva. Il 2024/25 è per noi un anno di cambiamenti, anzitutto con il rinnovo delle cariche elettive dell'associazione. Dopo numerosi anni di servizio, hanno infatti terminato i loro incarichi i nostri dirigenti, in particolare un grosso e sentito ringraziamento va ai nostri ex Presidente e Commissario, Paolo e Claire, che hanno guidato la nostra Sezione con impegno e dedizione anche permettendoci di superare un momento complicato come il periodo della pandemia.

Il 13 ottobre abbiamo svolto la festa di apertura di Sezione ai prati del torrente Centa (presso la Speckstube). Questa occasione è l'occasione in cui tradizionalmente si organizzano le cerimonie dei passaggi di branca dei nostri ragazzi, si formano i nuovi staff e ci si carica di entusiasmo per cominciare il nuovo anno nel modo migliore. Con l'occasione sono stati anche consegnati alcuni importanti riconoscimenti associativi: l'Encomio solenne è stato consegnato alla nostra Capo Reparto Ilaria, la Medaglia di 3° grado a Marco e in un commovente momento la Medaglia di 2° grado a Paolo, il nostro ex Presidente.

E ora tante attività ci aspettano! Un grande Buona Caccia a tutta la nuova dirigenza, in particolare ai nuovi Presidente e Commissario, Elisa e Nicolò, ai nostri Capi e a tutti i Senior. ●

LE AVVENTURE NON FINISCONO MAI!
SEGUITECI SUI NOSTRI CANALI SOCIAL

Scout CNGEI Calceranica al Lago
Cngei.calceranica

DES.CO.

DISTRETTO DI ECONOMIA SOLIDALE: I PARERI DEI PARTECIPANTI

A l fine di presentare il progetto DES.CO., promosso dalla Comunità Alta Valsugana, alcuni bambini e ragazzi frequentanti i Centri Socio Educativi Territoriali APPM di Pergine Valsugana e Levico Terme hanno intervistato dei referenti e utenti della rete che collabora alla promozione dell'iniziativa di solidarietà e sostenibilità.

MAHA HA INTERVISTATO LUCA (APPM)

Che cos'è il progetto DES.CO.?
DES.CO. sta a significare Distretto di Economia Solidale per COllaborare e COltivare COmunità. É una rete di soggetti che opera nel contesto sociale dell'Alta Valsugana e si pone come obiettivi quelli di creare una filiera agroalimentare nell'ambito dell'economia solidale, di costituire un DES locale attraverso l'interazione di soggetti del territorio, vuole favorire la partecipazione attiva dei cittadini e il volontariato, offrire opportunità di lavoro protetto, inclusivo, promuove occasioni di formazione al lavoro e di sensibilizzazione alla sostenibilità sociale e ambientale.

Da dove nasce?
DES.CO. è una proposta progettuale che ha intercettato l'interesse cella Comunità di Valle Alta Valsugana volto a costituire un distretto dell'economia solidale attraverso la pubblicazione di un bando per la concessione di contributi economici a supporto dell'iniziativa.

Chi ne fa parte?
Fanno parte del DES.CO. alcune cooperative e associazioni che hanno costituito un'associazione temporanea di scopo aggregata intorno al capofila la Cooperativa sociale CS4 che si occupa di persone fragili, a APPM che accompagna i percorsi di crescita di minori e delle loro famiglie, all'organizzazione L'Ortazzo che promuove la cultura della solidarietà e della sostenibilità, la cooperativa Aurora che propone inserimenti lavorativi e la cooperativa Città Futura che gestisce alcuni asili nido del territorio.

AMIR HA INTERVISTATO ALESSANDRA (L'ORTAZZO)

Cos'è una CSA?
Una CSA è una comunità a Supporto dell'Agricoltura, questo vuol dire un gruppo di persone che insieme collaborano con un agricoltore o più agricoltori per produrre beni agricoli, quindi sostanzialmente cose da mangiare.

Cosa vuol dire collaborare in questo senso?
Vuol dire che insieme si programma quello che viene piantato e i lavori agricoli, si lavora poi nei campi e ci si mettono anche i soldi per coprire le spese, quindi per esempio, per pagare le piantine oppure per gli attrezzi che servono nell'orto, e poi per pagare anche lo stipendio del contadino o degli agricoltori, e quindi queste famiglie, questi consumatori, queste persone, che decidono di far parte di questa comunità impegnano il loro tempo e i loro soldi anche per produrre questi beni agricoli e in cambio ricevono normalmente ogni settimana una cassetta di verdura e anche eventualmente frutta che proviene dall'orto coltivato insieme in questo modo.

Come iscriversi?
Ci si può iscrivere contattando CS4 la cooperativa di Pergine che gestisce il campo degli Assizzi e quindi tramite di loro, si può prendere contatto con il gruppo, e poi diventare parte di questo progetto, di questa comunità.

Invece il DES cos'è?
Il DES è un distretto di economia solidale, vuol dire che anche in questo caso più persone si mettono insieme per organizzare attività economiche quindi scambi di beni e servizi mettendo al centro l'attenzione sulla solidarietà quindi sul benessere delle persone normalmente sono imprese e imprenditori quindi per esempio negozianti o

ristoratori, ma anche artigiani o altre aziende agricole che insieme appunto cercano di produrre e scambiare questi beni e questi servizi all'interno del distretto, in modo tale da garantire il benessere di tutte le persone sia ai consumatori, i clienti quindi, che anche i lavoratori, collaboratori delle aziende e poi anche con una grande attenzione rispetto all'ambiente così da ridurre l'inquinamento, i rifiuti, gli scarti e un'attenzione a quella che si chiama sostenibilità quindi alla capacità di poter vivere bene non solo oggi ma anche in futuro.

SOFIA E FEDELE HANNO INTERVISTATO MARIA ISA (CSA)

Da quanto tempo fa parte della CSA?
Da quest'anno.

Come funziona?
Allora, funziona che si contribuisce con una quota di iscrizione e poi aiutando nell'orto, infatti, sono andata a piantare i pomodori, le melanzane, poi anche a raccogliere i mirtilli e metterli nelle vaschette; una volta la settimana mi danno in cambio una cassetta di verdura mentre l'altra verdura che viene coltivata viene venduta agli asini nido o a chi vuole andare a comprarla.

Quali sono i vantaggi? O le cose positive secondo te?
I vantaggi sono che intanto si fa parte di una comunità e si aiutano dei ragazzi a coltivare la verdura, quindi li aiutiamo a fare un lavoro, e dall'altra parte abbiamo della verdura coltivata in modo biologico, senza uso di pesticidi, a chilometro zero perché il campo è a Pergine Valsugana e quindi vicino a casa.

Lo consiglieresti anche ad altre persone? Perché?
Lo consiglierei senz'altro, perché, oltre a fare un'opera sociale, si compra la verdura biologica buona a chilometri zero. Anche tu Sofia sei venuta a aiutarci con i bambini del Centro. ti era piaciuto? Sì? quindi tu, in prima persona, hai provato cosa vuol dire piantare le piantine di pomodori e patate, poi dopo le abbiamo raccolte.

DES.CO.

CHRISTIAN HA INCONTRATO GIOVANNI (CS4) E FILIPPO (GIOVANE)

Chi lavora nell'orto?
Nell'orto degli Assizzi di Terra Gaia lavorano persone con disabilità sia motoria che psichica.

Cosa coltivate e cosa fate?
Quello che coltiviamo maggiormente sono ortaggi, dal finocchio alla lattuga alla zucchina all'erba aromatica, abbiamo la possibilità di coltivare anche castagne, noci e mais, perché abbiamo due campi uno qui ad Assisi Terra Gaia l'altro invece è a Bosentino. Abbiamo un progetto un po' diverso che riguarda i fagioli, soprattutto di razze antiche, che da quest'anno, dal 2024, vi è la transazione proteica che è una cosa importante da ricordare, e la cosa molto importante sai cos'è? sono i mirtilli, grazie ai quali, facciamo dei trasformati, il nettare e lo sciroppo, che sono due cose un po' differenti che vengono venduti al dettaglio.

Chi rifornite?
Riforniamo un paio di ristoranti e una pizzeria che ha appena aperto, e soprattutto gli asili nido e poi c'è il progetto DES.CO. e la CSA, dove ogni settimana diamo più o meno tredici/quattordici cassette del peso che varia tra i cinque e i sei chili con una varietà di verdure aromatiche diverse, ma soprattutto quello che è importante, è la stagionalità: zucchine in ottobre non possiamo darle perché il campo non può più produrle, da qui l'importanza della stagionalità del prodotto che viene venduto.

Come contribuisce l'orto al progetto DES.CO.?
G: per il progetto DES.CO. si contribuisce con la fornitura delle cassette settimanali, innanzitutto, poi con altre attività soprattutto con i ragazzi che hanno delle problematiche per dargli una possibilità di lavoro di tirocinio in un certo senso, vengono a dare una mano qui nell'orto. Facciamo anche varie attività, più o meno sono sei incontri annuali, dove le persone che aderiscono al progetto vengono qui e danno una mano così capiscono anche che cosa vuol dire lavorare nella campagna e soprattutto come viene ricavata la cesta che si riceve, perché una volta si consegnano le lattughe e le zucchine e un'altra il sedano rapa e la zucca perché appunto c'è la stagionalità delle cose.

Ciao, ti chiediamo di presentarti
Sono Filippo, ho 20 anni, mi piace lavorare nel verde.

Da quanto lavori qui?
Da un annetto.

Come vivi questa esperienza?
Bene, mi piace lavorare.

Come ti senti quando sei qui?
Bene, mi piace questa esperienza.

Ti senti gratificato?
Sì mi sento molto gratificato dal lavoro, mi dà soddisfazione lavorare qui.

È faticoso?
È un po' faticoso però a me piace così.

In quali momenti?
Bisogna lavorare tanto veloce quando bisogna fare gli ordini però mi piace.

Quali sono gli aspetti più belli?
Ah, mi piace preparare le ceste, raccogliere e preparare gli ortaggi e metterli nelle varie cassette.

Qual è il tuo ruolo?
Mi occupo dell'orto e della raccolta e della sistemazione delle cassette.

Confidiamo in questo modo di aver contribuito a far conoscere questa realtà che si prefigge di sostenere e valorizzare il territorio nelle sue componenti ambientali e sociali.

Ringraziamo i nostri giovani inviati Maha (13 anni), Amir (12 anni), Sofia (10 anni), Fedele (9 anni) e Christian (13 anni). ●

PER CHI VOLESSE ADERIRE O ESSERE INFORMATO DELLE INIZIATIVE

cs4@cs4.it
www.cs4.coop / www.appm.it
www.ortazzo.it/it-IT / www.aurorascs.com
www.citta-futura.it

FILODRAMMATICA S. ERMETE

La Compagnia si rafforza con nuovi elementi

Dopo i festeggiamenti nel 2023 per il 50° di fondazione, la filodrammatica S. Ermete prosegue la sua attività con l'inserimento di ben 7 nuovi componenti potendo così con molta soddisfazione allestire nuovi progetti e continuare con il suo percorso teatrale. Abbiamo iniziato questo 2024 con la collaborazione a1 17° corso di teatro per i ragazzi delle scuole elementari di Calceranica, 22 bambini di 3a, 4a, e 5a elementare che hanno presentato al saggio finale lo spettacolo ***"Il gabbiano Jonatan"***. Iniziate le prove del nuovo lavoro, ***"Come le galline"*** testo di Massimo Lazzeri e portato in scena nel teatro di Calceranica il 28 settembre iniziando cosi la 17ª Rassegna ***"En tra de noi"*** Memorial Livio e Carla Marchi, proseguita poi da ***"Nome in codice Afrodite"*** di Valerio di Piramo, messa in scena dalla compagnia ACS Punto 3 di Canale, e da ***"Lumini e fiorellini"*** di Loredana Cont con la compagnia Felice Filo di Pressano. Con immensa soddisfazione abbiamo poi replicato il nostro lavoro il 19 ottobre nel teatro di Pressano e il 9 novembre al teatro Comunale di Pergine. Doveroso nominare i nuovi attori Angela, Manuel, Stefania, Alina, Emma, che con l'apporto degli ormai collaudati Andrea e Marco e la collaborazione

tecnica di Milena, And, e Leonardo, hanno fatto sì che anche quest'ultimo lavoro sia riuscito nel migliore dei modi e apprezzato dal numeroso pubblico intervenuto.

Augurandoci di rivedervi presto in teatro, buone feste a tutti. ●

PARCHEGGI CON ALBERI, QUASI PARCHI

a cura di **Andrea Gandini**

L'idea dell'Amministrazione comunale è realizzare tutti i futuri parcheggi (non pochi) con alberi, come sarà il prossimo che si farà in primavera accanto a quello esistente Comune-Biba's. Si rinuncia a qualche posto auto pur di avere molti alberi non solo per creare ombra e bellezza durante l'estate (quando sono più usati), ma anche luoghi fruibili dai residenti (bambini, famiglie, giovani, adulti, anziani) negli altri mesi in quanto "parchi" ricchi di alberi, giochi e installazioni artistiche. È anche una indicazione condivisa per mitigare il crescente caldo, ridurre la CO_2, oltreché creare bellezza e maggiori spazi per il gioco libero di bambini e adolescenti così minacciato oggi da un'infanzia basata sul telefono.

Il grande parcheggio di là della ferrovia con sottopasso ciclo-pedonale per accedere alla spiaggia (zona Barche) sarà anch'esso con molti alberi, in questo caso patriarchi (cioè gemelli del più longevo della loro specie) che stiamo cercando di realizzare in collaborazione con associazioni ed esperti di rango nazionale e finanziamenti non solo della Provincia ma anche dell'Europa. Sarebbe in tal caso il primo "parcheggio-parco" di alberi patriarchi in Europa e come tale un'attrazione turistica fuori stagione.

L'area verde di mille metri quadri a ridosso del teatro diventerebbe un parco con alberi antichi di mele del Trentino, dello stesso tipo di quelli dati nel 2009 (e 150 anni prima alla contessa madre di Lev Tolstoj) a Jasnaja Poljana in Russia, dove esisteva un meleto di 849 piante, di cui 25 provenienti dal Trentino, poi ampliato dal famoso scrittore da 10 a 40 ettari. La scoperta che questi alberi di mele (di specie diverse) provenivano dal Trentino fu fatta nel 2006 dopo che gli alberi di mele erano morti. L'idea è realizzare un "meleto di Tolstoj" a Calceranica. Un parco per famiglie e bambini, luogo bello per incontri e gioco libero, protetto e a ridosso della piazza.

Anche il parcheggio accanto al cimitero sarà alberato e potrebbe diventare una sorta di terrazza naturale per ammirare la Valsugana e il lago, come avviene oggi dalla Chiesa, cogliendo anche l'occasione di piantumare due alberi all'ingresso del cimitero (com'era in passato) e altri all'interno e fuori per ombreggiare d'estate e fare compagnia ai trapassati.

C'è anche l'idea (non visibile nel PRG) di fare un percorso dott. Kneipp sul Mandola dove già esiste una sorta di canaletta di cemento (avendo già la disponibilità dei Bacini Montani) e di sistemare il sentiero che va verso la malga.

Alberi ma anche abbellire il più possibile con sculture e installazioni artistiche. Ne ho fatta una lungo il torrente Mandola in estate, un'altra (vicina) che inquadrava con rami di betulla il Campanile della chiesa è stata abbattuta per errore da chi pulisce le sponde. Spero di rifarla. ●

CALCERANICA
NUMERI
UTILI

comune di Calceranica al Lago

Segreteria e Protocollo	dal lunedì al venerdì 8.30-12.30	0461.723161 int. 1
Servizio Demografico, Anagrafe e Commercio	lun. e mer. 8.30-12.30, mar. 14.30-16.30, ven. 8.30-10.30 (in vigore da lunedì 27 giugno)	0461.723161 int. 2
Servizio finanziario	dal lunedì al venerdì 8.30-12.30	0461.723161 int. 4
Ufficio Tecnico	servizi presso il Comune di Caldonazzo	0461.723123
Ufficio Tributi		0461.723123
Segnalazioni dei cittadini	segnalazioni@comune.calceranica.tn.it	
AmAmbiente	il servizio di sportello presso il Comune è temporaneamente sospeso	0461.1611000 su prenotazione (Pergine Valsugana lun.-ven. 8-12, lun. 13.30-15.30)
Biblioteca	mercoledì: 10-12 e 14-18.30 venerdì: 10-12	per informazioni: tel. 0461.723148 calceranica@biblio.tn.it
Corpo intercomunale di Polizia Locale - Pergine		0461.502580
Carabinieri di Caldonazzo		0461.723979

distretto sanitario Alta Valsugana orari ambulatori

dott. NDIMURWANKO ABRAHAM
lunedì 10.00-11.30

dott. PERINA PAOLO
lunedì e martedì 16.00-18.00
mercoledì, giovedì, venerdì 8.30-10.30

Telefono ambulatorio Calceranica 0461.724865

Ambulatorio infermieristico
martedì e giovedì 11.30-12.00

Numero unico di emergenza 112

udienze per il pubblico

Sindaco CRISTIAN UEZ Rapporti Istituzionali e Partecipate, Bilancio e Programmazione, Protezione Civile, Personale	su appuntamento - cell. 335.6563145 **sindaco@comune.calceranica.tn.it**
Vice Sindaco MICHELA PASSAMANI Lavori Pubblici, Urbanistica, Edilizia privata, Ambiente, Intervento 19	su appuntamento - cell. 338.1761608 **michela.passamani@gmail.com**
Assessore LORIS SCHMID Territorio e Foreste, Manutenzione Patrimonio, Viabilità e Innovazione, Edifici Pubblici, Impianti Sportivi e Associazioni	su appuntamento - cell. 331.2689525 **loris.schmid.75@gmail.com**
Assessore ALEX FAGGIONI Politiche Giovanili, Promozione Sociale e Progetti di Rete, Sviluppo Locale e Turismo, Cultura, Rigenerazione Urbana, Agricoltura e Categorie Economiche	su appuntamento - cell. 345.3449898 **alex.faggioni@comune.calceranica.tn.it**